no Ferraris no news

Il giornale delle studentesse e degli studenti delle Ferraris

https://www.ic4modena.edu.it/

NOTA DELLA REDAZIONE

L'anno scolastico è concluso, ma non sono ancora finite le parole, i sogni, le storie, le nuove idee e quelle da lasciare andare, resta l'eco di quanto è stato e la voglia di continuare a raccontare.

Tutto questo potrete sentirlo nelle pagine che seguono, ma un intenso assaggio lo trovate qui in basso nelle poesie di Cristian Panarelli 2^C e di Lorenzo Savoia 2^G, vincitori del concorso poetico Gemme Preziose.

La Redazione

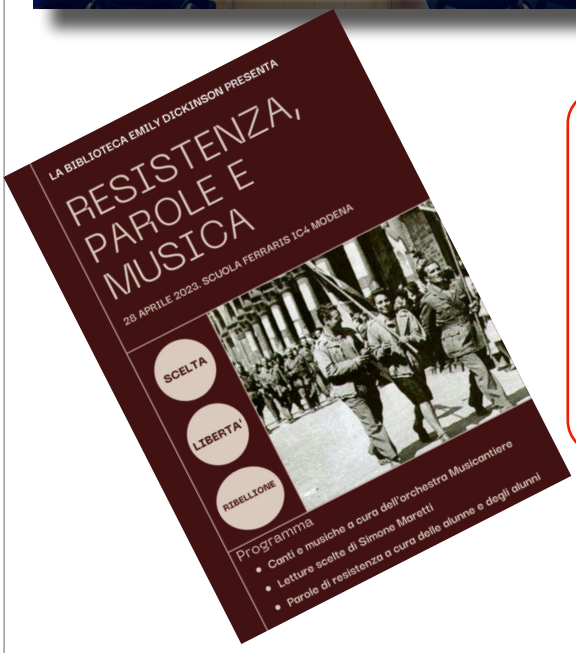
Partirò domani
ho la valigia già pronta
è piena di sogni
i sogni che mi tengono sveglio
ogni notte.
Partirò domani
vedrò il sole sorgere a ovest
gli alberi fiorire a gennaio
i grattacieli con i tetti di tegole
giocherò a basket
con la squadra dei canguri
viola.
Partirò domani
su una nave che vola tra le
nuvole
e getterò l'ancora
solo dove pare a me
prenderò il sole sdraiato su un
elefante
mangerò i frutti di una rosa
berrò l'acqua di farfalle
Partirò domani
e spero che il viaggio
mi sorprenda
mi faccia crescere
e soprattutto mi riporti a casa.

Lorenzo Savoia 2^G

Volare come un palloncino
scivolato dalla mano di un
bambino
Vagare fra le nuvole
nel mondo delle favole
Navigare in una tempesta
verso
la rotta principale
è solo un pò di vento,
una cosa banale!
Camminare in una strada
da solo
chissà dove mi porterà
è come stare in piedi

Cristian Panarelli 2^C

RESISTENZA, MUSICA E PAROLE

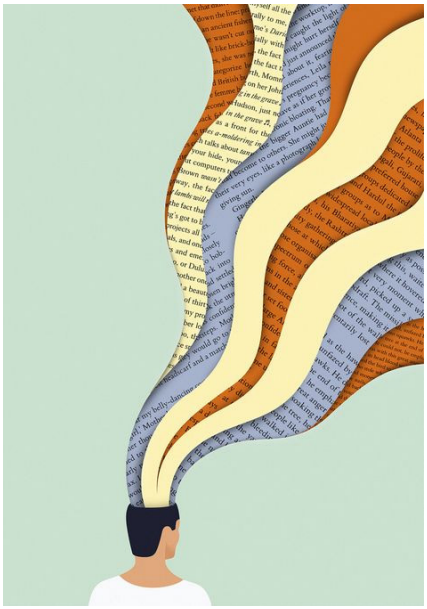


Per celebrare la liberazione dell'Italia dalle forze nazifasciste la biblioteca Emily Dickinson ha presentato l'evento ***Resistenza, parole e musica.***

E' stato un'occasione per condividere emozioni attraverso la Storia e le storie, la musica, la voce e l'impegno di tutt* coloro che hanno contribuito a creare questo evento.

LIBERTÀ

di Riccardo Gambuti, Cherif Diaby, Giada Pignataro, -Lina Ben Dahou, Alexandra Hartopanu



Libertà, dal latino "libertas", è un diritto che dovremmo avere tutti ma sfortunatamente non è così. Avere libertà non significa fare solo ciò che si vorrebbe fare, ma avere libertà di pensare e dire quello che sentiamo ma senza offendere.

In molti paesi come in Iran, Sudan, Somalia, Afghanistan le donne non hanno libertà né di pensiero né di decidere per la propria vita.

Invece in altri paesi vengono messi in schiavitù uomini o donne e non fanno eccezione bambini e bambine, molti bambini come quelli della Thailandia, Filippine, India, Nepal, Nigeria e molti altri. A queste persone, obbligate a essere in schiavitù, si cessa la loro libertà, quella di cui l'essere umano ha bisogno per poter convivere con qualsiasi persona.

Che cos'è la libertà oggi?

La libertà è un diritto inviolabile per ogni individuo.

Ma cos'è la libertà oggi?

Per tante persone la possibilità di pensare, esprimersi e fare quel che si vuole rappresenta il culmine del diritto di essere liberi. Esistono, però, dei confini da rispettare, soprattutto se le azioni e /o parole possono influenzare e incidere negativamente la vita altrui. In questi ultimi due anni abbiamo vissuto appieno l'ondata covid-19 e la libertà è stata limitata per il bene comune. Questo ha dato modo di riscoprire e avvalorare ulteriormente il significato di questa parola, che negli ultimi anni è stata troppe volte sottovalutata.

Rinunciare alla libertà

Durante la pandemia abbiamo dovuto rinunciare alla nostra quotidianità e ci siamo dovuti adattare a una vita più semplice, con determinate regole e limitazioni da rispettare. Si pensa ad esempio a un bacio o abbraccio che siamo stati costretti a non poter dare e/o ricevere, gesti spesso automatici /sottovalutati.

Esistono vari tipi di libertà: libertà religiosa, libertà politica, libertà di riunione, libertà civile, ecc. La libertà religiosa presuppone la possibilità di esercitare la propria fede e credo. La libertà politica dà la possibilità di esercitare determinati diritti. La libertà civile ci permettere di svolgere le nostre attività.

I paesi liberi

In molti Paesi tutto ciò… è molto difficile, se non impossibile. L'individuo è limitato e costretto a vivere secondo leggi e direttive che minano e riducono al minimo questo principio. Abbiamo visto nel corso degli anni che in alcuni Paesi ci sono molte limitazioni che riguardano il modo di vestirsi, di accedere all'istruzione, di vivere la quotidianità dei piccoli gesti come baciarsi in pubblico, o per le donne il divieto di andare a ballare, suonare, o ancora, di divorziare perché la donna sarebbe così, «disonorata». Un'altra libertà minata è quella di amare chi si vuole, visto che in molti Paesi essere omosessuali oggi è ancora un reato.

Secondo uno studio, i Paesi più liberi in vetta alla classifica sono Svezia, Finlandia e Norvegia, mentre quello peggiore, e quindi con meno libertà, è la Siria. Abbiamo visto negli ultimi anni molte manifestazioni che avevano come finalità l'affermare i diritti che dovrebbero essere già dovuti e riconosciuti ad ogni essere umano.

Si spera che un giorno la libertà possa essere «a portata di tutti», che determinate barriere che ancora oggi sono presenti, vengano abbattute e che finalmente tutti gli essere umani possano godere dei propri diritti in maniera serena e libera.

L'ARCHITETTURA OSTILE È UN PROBLEMA **di Diana Flores**

Da qualche tempo nelle città si sta concretizzando un fenomeno studiato per allontanare i senzatetto. Questo fenomeno viene chiamato architettura ostile e consiste nell'impiego di costruzioni mascherate da opere d'arte moderna che hanno lo scopo di allontanare da luoghi riparati i vagabondi e i senzatetto.

Su questo tema abbiamo 2 tipi diversi di opinioni: chi pensa che la vista di queste persone senza casa, rannicchiati

davanti alla porta di un locale, sia intollerabile e quindi supporta l'architettura ostile come mezzo di soluzione del problema e chi, come me, pensa che l'utilizzo dell'architettura ostile sia un mezzo discriminatorio attraverso il quale la violenza fatta su queste persone, che è vera e propria violazione di diritti umani, è mascherata con belle opere d'arte che si potrebbe scambiare facilmente per opere d'urbanistica decorative.

Nonostante sia comprensibile non volere una persona che rimane per giorni accampata davanti al portone della propria casa e che chiede puntualmente cibo o denaro, l'utilizzo come forma di repressione dell'architettura ostile va contro i diritti umani e deve essere abolito dal momento checostruirle e mantenerle costa, il turismo in Italia non ne trova giovamento poiché i turisti che vogliono sedersi sulle panchine le trovano divise da una barra di ferro diventando quindi scomode, ma soprattutto perchè l'architettura ostile NON risolve il problema dei senzatetto!

I governi che sostengono l'applicazione di queste misure di sicurezza non si preoccupano della sofferenza di queste persone, bensì del danno di immagine che provocano alla loro città. A questo proposito, Alison Eisinger, direttrice di un'associazione che a Seattle lavora con i senzatetto, afferma che «gli interventi dell'architettura ostile considerano la disastrosa realtà dei senzatetto e della povertà di massa come un problema tecnico, piuttosto che come un problema umano. La strategia urbana, dunque, non ha fatto altro che rendere la vita delle persone che vivono per strada ancora più miserabile». In più, anche se non sembra, per allontanare il disturbo provocato dai vagabondi, i governi sono stati disposti a sborsare molto più di piccole cifre. Questo fa notare che le autorità non sono disposte a tollerare l'occupazione dei luoghi e saranno disposte a spendere parecchio pur di togliere di mezzo i bisognosi.

L'architettura ostile rappresenta un problema anche nell'ambito del terzo settore, quello del turismo. Infatti questo tipo di approccio fa capire ai turisti che la città che stanno visitando non è accogliente e non tratta tutti allo stesso modo ma soprattutto non offre soluzioni adeguate.

L'architettura ostile va contro i diritti umani, è una sorta di discriminazione ma celata con opere di design che spesso, vengono scambiate per opere decorative. Il loro vero significato, però, è più oscuro. La loro bellezza cela l'orribile atto dell'esclusione.

Prendiamo l'esempio di Milano, prima era una città accogliente, ora è studiata per allontanare tutti coloro che cercano rifugio e non solo, perché, come i vagabondi si ritrovano senza panchine su cui dormire, anche i turisti sono senza! La presenza di panchine separate da braccia di ferro rende scomodo il riposo dei turisti, il ronzio continuo di fianco alle vetrine reca disturbo, ma soprattutto mostra alle persone che vengono in visita della città che questa vuole mandare via persone bisognose ed attua comportamenti discriminatori nei confronti di chi è senza casa, arrivando alla conclusione che il Paese in cui sono andati non supporta per niente chi ha bisogno.

Dopo tutti i numerosi sforzi fatti per liberarsi dei senzatetto io mi chiedo: non si sono ancora accorti che il problema non è stato risolto?

L'architettura ostile ha semplicemente allontanato i senza tetto e quindi come risultato abbiamo solamente numerosi vagabondi che vagano per le strade e si arrangiano nel migliore dei modi. Quindi l'architettura ostile non ha trovato una soluzione, bensì ha creato numerosi altri problemi quali i sopracitati sul turismo e la bellezza delle città in generale.

Modena è stata una delle prime città ad attuare, come comportamento di difesa, la strategia dell'architettura ostile. Nonostante fosse sempre stata una città accogliente, agli inizi del 2018, in un periodo di crescita economica della città, i suoi abitanti iniziarono a preoccuparsi vedendo l'aumento di vagabondi che avrebbero potuto rivelarsi potenziali criminali. Vennero quindi installati dei dissuasori in acciaio davanti alle vetrine per impedire ai senzatetto di sostare davanti ad esse.

…continua nella pagina seguente

...da pagina 5

Ora immaginate per un momento di essere uno di loro, l'unica cosa che potete fare è cercare un posto in cui riposare, non avete uno straccio di soldo e appena trovate un posto il cui unico pregio è che copre dalla pioggia, i cittadini vi giudicano, fanno di tutto per mandarvi via dall'unico posto decente che avete trovato. E non è abbastanza, perché la società, in questo caso, non vi tratterà come umani ma come un oggetto sporco e "anti-decorativo" . Questo quindi condanna i senzatetto a vagabondare senza più avere la possibilità di rifugiarsi. Insomma, abbiamo impedito ai senzatetto di rifugiarsi sulle panchine, accanto allevetrine, nei sottopassaggi senza aver garantito loro un'adeguata sistemazione. Queste persone, però, non sono sparite, rimangono comunque sotto gli occhi di tutti anche se non negli stessi luoghi.

Ma cosa si potrebbe fare per risolvere il problema se l'architettura ostile non è un mezzo valido? Beh, ci sono tante possibilità che hanno i sindaci per poter attuare cambiamenti e miglioramenti nella condizione dei vagabondi, ma per loro è fondamentale solo liberarsi in fretta del problema: A loro, come dimostrato dall'idea dell'architettura ostile, non interessano le condizioni di vita dei vagabondi, a loro interessa maggiormente tutelare l'apparenza della città e vogliono fare in modo che non si veda la parte più oscura, piena di persone in difficoltà che chiedono solamente un posto dove stare e dove rifugiarsi.

AGGRESSIONE AL LICEO MICHELANGIOLO, L'APPELLO DELLA PRESIDE SAVINO, FIRENZE

di Aurora Arcidiacono, Daniel Suslovez, Letizia Bacchelli, Gaia Esposito 3^E

Sabato 18 Febbraio 2023 intorno alle 8:00 del mattino fuori dal liceo classico Michelangiolo di Firenze in via Colonna a Firenze, è avvenuta una rissa tra 8 ragazzi di cui sei aggressori e due vittime. Questi ragazzi facevano parte di due fronti politici opposti.

Le dinamiche dell'aggressione sono legate a un volantinaggio davanti alla scuola.

La scena è stata ripresa anche da un video, poi circolato in rete, che mostra i ragazzi che si prendono a botte. Interviene una professoressa del liceo che cerca di fermare la rissa. Dopo qualche giorno la preside della scuola del liceo Leonardo Da Vinci, Annalisa Savino, ha scritto una lettera in cui ha condannato quello che è successo il 18 febbriao.

Il 23 febbraio 2023, il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara , ha definito la lettera della preside "impropria, che mi è dispiaciuto leggere". " In Italia non c'è pericolo fascista. L'identità di un popolo non ha nulla a che vedere con il fascismo, o nazismo" afferma.

Molti dei ragazzi che hanno assistito alla scena affermano che la preside ha fatto bene a scrivere una lettera ai propri studenti riguardo ciò che è accaduto e che il ministro avrebbe dovuto mostrare solidarietà nei confronti dei ragazzi feriti e credono anche che lui abbia fatto male a giudicare la lettera della preside. Noi la pensiamo come gli studenti e speriamo che questo fatto non accada più.

Comunicazione n. 197

Agli studenti
e p.c.
alle loro famiglie
ai docenti
alla DSGA e al personale ATA

Oggetto: messaggio sui fatti di via della Colonna

Cari studenti,
in merito a quanto accaduto lo scorso sabato davanti al Liceo *Michelangiolo* di Firenze, al dibattito, alle reazioni e alle omesse reazioni, ritengo che ognuno di voi abbia già una sua opinione, riflettuta e immaginata da sé, considerato che l'episodio coinvolge vostri coetanei e si è svolto davanti a una scuola superiore, come lo è la vostra. Non vi tedio dunque, ma mi preme ricordarvi solo due cose.

Il fascismo in Italia non è nato con le grandi adunate da migliaia di persone. E' nato ai bordi di un marciapiede qualunque, con la vittima di un pestaggio per motivi politici che è stata lasciata a sé stessa da passanti indifferenti. "Odio gli indifferenti" - diceva un grande italiano, Antonio Gramsci, che i fascisti chiusero in un carcere fino alla morte, impauriti come conigli dalla forza delle sue idee.

Inoltre, siate consapevoli che è in momenti come questi che, nella storia, i totalitarismi hanno preso piede e fondato le loro fortune, rovinando quelle di intere generazioni. Nei periodi di incertezza, di sfiducia collettiva nelle istituzioni, di sguardo ripiegato dentro al proprio recinto, abbiamo tutti bisogno di avere fiducia nel futuro e di aprirci al mondo, condannando sempre la violenza e la prepotenza. Chi decanta il valore delle frontiere, chi onora il sangue degli avi in contrapposizione ai diversi, continuando ad alzare muri, va lasciato solo, chiamato con il suo nome, combattuto con le idee e con la cultura. Senza illudersi che questo disgustoso rigurgito passi da sé. Lo pensavano anche tanti italiani per bene cento anni fa ma non è andata così.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annalisa Savino
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

LA NECESSITA' DI DIFENDERE IL DIRITTO D'ABORTO

di Sveva De Falco

Come sapete , in diverse parti del mondo , come ad esempio in certi Paesi africani, l'aborto non è considerato un diritto .

Inoltre la notizia della recente abolizione dell'aborto negli U.S.A del 24 giugno 2022 ha scatenato una polemica e soprattutto una polarizzazione : c'è chi crede che l'aborto vada abolito, dall'altra parte ci sono tutte quelle persone che lottano per i propri diritti e per quelli degli altri .

Sebbene alcune persone credano che l'aborto sia una cosa sbagliata , le donne dovrebbere averne il diritto , perchè ognuna è libera di scegliere cosa fare del proprio corpo e della propria vita, ognuna deve avere il diritto a una procedura abortiva sicura e anche perchè fino ai 3 mesi di gravidanza l'embrione non può essere considerato una persona.

L'aborto deve essere un diritto

In primo luogo la libertà di scelta di ricorrere all'aborto sicuro è una questione di diritti umani, infatti il dirirtto internazionale chiarisce che le decisioni prese sul proprio corpo, devono essere prese dal singolo individuo .

Dunque il diritto di ogni madre ha la priorità assoluta , perché un uomo o un governo intero non possono decidere sul corpo e sulla vita di una donna . Anche perchè imporre a una donna di essere madre non può che compromettere la salute fisica e mentale di quella donna.

Conseguenze della negazione al diritto d'aborto

Se non si riesce ad accedere ad un sistema sanitario che consente un aborto sicuro , le donne potrebbero ricorrere ad aborti clandestini, che potrebbero compromettere la loro salute .

Infatti, secondo i dati del World Health Organization circa 25 milioni di queste operazioni sono illegali e portano alla morte di 39.000 donne ogni anno e all'ospedalizzazione di 7 milioni per complicanze.

Inoltre, negli ultimi 30 anni si è verificato l'aumento del 15% di aborti clandestini nei Paesi dove vigono delle restrizioni.

L'aborto è omicidio?

L'embrione va considerato vita umana nel momento in cui inizia a formarsi il sistema nervoso. Quindi nei primi 3 mesi non si può, in teoria, parlare di una persona umana.

Infatti il fatto che l'aborto sia da considerare omicidio , secondo la tesi di diversi medici tra qui il biologo Luc Montagnier , non ha nessun riscontro medico-scientifico .

Affermare che la vita inizi all'istante in cui l'ovulo ospita quello che poi sarà il feto è una contraddizione: se l'aborto è omicidio, lo è anche la contraccezione?

Quindi cosa si può fare? Rinunciamo ad un diritto umano fondamentale solo perchè alcuni pensano che sia un omicidio? Assolutamente no: io credo che non avere un diritto, che in questo caso è fondamentale , non sia la soluzione.

La speranza, allora, è quella che in qualsiasi Stato presente nel nostro planisfero, l'aborto sia un diritto umano, senza discriminazioni.

Chi è contrario all'aborto è una persona estremamente bigotta ed egoista che non ha la minima idea di cosa una donna possa passare nel momento in cui prende la decisione di abortire.

VITA DA RAGAZZ*

DRESS CODE TRA I BANCHI DI SCUOLA di Daria Irimescu

In molte scuole del mondo viene richiesto di indossare la divisa, dai Paesi orientali agli Stati Uniti d'America. In molti casi la scelta non spetta allo studente, indossare l'uniforme fa parte delle regole dell'istituto ed è un vero e proprio obbligo. Chi non la indossa non può accedere all'istituto.

Anche se alcuni pensano che la divisa sia un ostacolo alla libertà di espressione secondo me le divise scolastiche dovrebbero essere adottate in tutte le scuole per mantenere un senso di ordine e di bellezza e per essere tutti appropriati all'ambiente .

Infatti, la divisa è un abbigliamento curato e perchè no ispirato ai gusti dei giovani d'oggi, promuove un senso di bellezza.

Inoltre, la divisa serve per essere tutti appropriati all'ambiente; ad esempio nei matrimoni si usano vestiti bianchi e neri con le cravatte e le gonne,

Poi le uniformi scolastiche permettono ai ragazzi di risparmiare tempo alla mattina, perchè non devono rimanere impalati davanti all'armadio per scegliere i vestiti del giorno. Inoltre viene semplificata grazie all'uniforme anche la vita di chi è in casa si occupa di fare il bucato.

Se le scuole prendessero la decisione di adottare le divise scolastiche, probabilmente la scuola sarebbe più organizzata e pulita, e anche meno noiosa.

Gaspare, per farsi accettare dai suoi compagni, decide di far copiare le sue versioni di latino a tutta la classe. Un compagno di classe per ringraziarlo lo fa inserire nel "branco", insegnandogli le parolacce e i termini tipici del loro linguaggio.

El Adaoui Kholoud, Chougran Mariam, Bardakci Rabia 3^B

Partendo dal brano letto a lezione, si è lavorato in classe per capire se anche tra noi ragazzi modenesi vi è qualcosa di simile. Dal confronto e dalla condivisione in gruppo sono emersi diversi spunti…

Al giorno d'oggi il linguaggio adolescenziale è molto vario e diverso da quello di un tempo; è caratterizzato da termini stranieri e "versi" inglobati nel parlato di tutti i giorni. Ad esempio, a Modena si usano diverse parole, come: vez che si usa per attirare l'attenzione di una persona; gls che significa "giallosai, cioè già lo sai"; Modena come giungla/capitale, espressione utilizzata dai giovani in presenza di situazioni pericolose e bizzarre, sottolineando il fatto che in questa città accadono molti avvenimenti fuori dalla norma.

Spesso il modo di parlare rispecchia il modo di vestire, influenzando di conseguenza pure l'atteggiamento di una determinata persona. Alcuni ragazzi agiscono in modo impulsivo, irragionevole e violento spinti dal voler attirare un po' di attenzione. Accade anche che una persona solitamente tranquilla e contraria all'uso della forza possa essere influenzata dal "gruppo" nel cambiare le sue abitudini.

Il tipico abbigliamento degli adolescenti che in questi ultimi mesi sta spopolando è lo stile "maranza". Non c'è un vero e proprio criterio per definire tale stile, ma l'espressione la si usa quando uno indossa borsellino, cintura (Louis Vuitton), guanti e una tech (tuta). C'è chi prende con filosofia l'essere definito maranza e chi no; noi pensiamo che non ci sia nulla di male se una persona si veste così; è al contrario sbagliato definirla un crimi, cioè un criminale, ritenendola pericolosa e poco affidabile; se si giudica qualcuno solo dal modo di vestire, senza conoscerlo ci troviamo di fronte al classico atteggiamento di chi giudica un libro dalla copertina.

IL GERGO GIOVANILE

di Margherita Righi 3^B

Esiste l'italiano, quello che si insegna a scuola; esistono i dialetti, parlati da coloro che provengono da una stessa località ed esistono i vari gerghi, primo tra tutti quello giovanile. Internet ha favorito notevolmente la diffusione di un linguaggio "nuovo", tipico dei giovani ragazzi italiani, sebbene ci siano alcune differenze a seconda dell'appartenenza regionale.

Da ogni parte gli adolescenti adesso hanno il proprio slang e se qualcuno non conosce le parole più comuni spesso si sente escluso; fortunatamente però molte volte gli vengono spiegate.

Credo che adesso sia indispensabile conoscere alcuni termini e alcuni modi di dire per poter comunicare con i coetanei, ma non è sempre facile, dato che la maggior parte proviene da Tik tok; per cui se qualcuno non ha scaricato quest'app rimane "indietro".

In classe abbiamo dedicato del tempo a questo argomento e abbiamo esposto e successivamente spiegato le "parole" più comuni tra i giovani. Alcuni esempi possono essere i numerosi modi di chiamarci tra di noi, come: vecchio, fra, bro, vez… oppure le tante espressioni come stai chill, polleg e shalla, (sinonimi tra loro) che significano tutti "Stai tranquillo!" o "Non preoccuparti!".

Abbiamo elencato pure tante parole che noi giovani utilizziamo come frasi fatte; alcune non hanno neanche un significato ben preciso, ma semplicemente a un certo punto capisci quando devi usarle.

Non verranno citate tutte ma solo quelle più significative: no cap, palese, drip (complimento spesso riferito allo stile), sbocco (vomito/rifiuto), sto male (quando qualcosa fa ridere), mi sento così (se ci si "identifica" in una persona in un determinato momento, spesso per scherzare), no vabbè, troppo noi, totale, spakkato (è un complimento: lo si rivolge a qualcuno che ha fatto qualcosa molto bene), sayd eyes (quando una persona ti guarda male), gls (che è un acronimo che significa "già lo sai", e si usa quando qualcosa è scontato) e infine un modo di dire che utilizziamo solo noi modenesi che è: Modena capitale/city/giungla (ovviamente è un modo scherzoso di definire la nostra città, ma in generale si usa quando succede qualcosa di insolito a Modena e se ne parla).

Inoltre la discussione è caduta anche sui modi di vestire del momento; per quanto riguarda i ragazzi, detti maranza, sono obbligatori i pantaloni a vita bassissima, a volte addirittura accompagnati da una cintura, che ovviamente è inutile; spesso inoltre si indossa la tech che è una tuta.

Le ragazze invece non hanno dei vestiti in particolare; quasi sempre si truccano in modo eccessivo, si mettono le ciglia finte e si piastrano i capelli in continuazione. Tutto ciò è il modo in cui si esprimono molti ragazzi oggi, sia parlando a livello lessicale che attraverso il vestiario.

Personalmente anche io uso molti dei modi di dire spiegati in precedenza, mentre della moda non condivido proprio nulla. Concludendo, penso che per aiutare l'attuale generazione di giovani sia necessario scrivere un nuovo dizionario con tutti i termini "di nuova creazione" utilizzati in questo momento storico.

BOCCIATURA: CONDANNA O SALVEZZA? DI BRIAN DE MIZIO

La bocciatura per qualsiasi studente non è una buona cosa sia moralmente sia perchè si rimane indietro di un anno e non si sta più con i propri amici. Ci sono molte persone che sono d'accordo con la bocciatura però non sanno poi come si sente uno ad essere bocciato.

Sebbene per alcuni la bocciatura serva per produrre un cambiamento nello studente si dovrebbe bocciare solo in casi molto gravi perché a volte la bocciatura è frutto di decisioni sbagliate di prof , perchè poi l'alunno si ritrova da solo con compagni più piccoli ,infine perché. bisogna prendere in considerazione anche l'impegno.

I prof possono sbagliare a bocciare

In certi casi gli insegnanti prendono troppo di mira lo studente e invece di aiutarlo lo demoralizzano o con i voti o con le parole.

In altri casi semplicemente fanno il paragone con altri alunni magari di altre classi o di anni superiori e li mettono a confronto, ma non ha senso fare un paragone con uno più bravo , perché semplicemente ognuno ragiona con la sua testa e siamo tutti diversi.

Inoltre gli insegnanti pensano sempre che l'alunno non si impegni e stia lì in classe a scaldare il banco. Invece secondo me prima di bocciare i prof dovrebbero considerare non solo una nota o un 4 ma il comportamento di tutti i giorni.

Le conseguenze emotive

Quando uno studente viene bocciato finisce in classe con compagni più piccoli. Ma stare con quelli più piccoli non è sempre piacevole anche perchè non conosci nessuno.

Per esempio all'inizio dell'anno abbiamo accolto nella nostra classe due alunni bocciati , non si erano subito uniti a noi , alle nostre abitudini di classe , però con il tempo e con dispiacere per non rivedere più gli altri compagni di terza si sono ambientati .

L'apprezzamento dei prof verso gli alunni

Per quanto riguarda l'impegno, a scuola bisogna essere costanti nello studio , anche 1/2 ore al giorno , e fare tutti i compiti e le attività assegnate in classe. Per questo tipo di lavoro ci deve essere anche l'apprezzamento e il sotegno dei prof , che non sempre c'è .

Per esempio, bisognerebbe valorizzare quando un alunno si offre per essere interrogato o per essere stato attento a lezione

In conclusione se gli insegnanti si mettessero nei panni dell'alunno come si sentirebbero ad essere bocciati e a dover rifare l'anno come in un videogioco: non passi il livello lo rifai, finchè non riuscirai a passare a quello successivo?

STORIE SENZA NOME

IL NAUFRAGIO DI CUTRO

26 FEBBRAIO 2023

di Davide Ugolini 3^F

Il 26 Febbraio 2023 al largo delle coste di Cutro vi è un barcone pieno di migranti, il peschereccio è partito dalla Turchia e trasporta circa 200 individui, tra cui 40 bambini, provenienti da Afghanistan, Pakistan e Sri Lanka. A poche miglia (150) dalle coste Calabresi il peschereccio comincia a imbarcare acqua per possibile collisione con uno scoglio. Essendo malmessa, la barca non regge a lungo e si spezza.

I sopravvissuti sono 80, tra i tanti muoiono una giornalista e la capitana della nazionale pakistana di Hockey, non esattamente il nostro stereotipo di migranti. Il sindaco di Cutro, comune interessato nel disastro, testimonia il dispiacere e la tristezza dei suoi concittadini: “Viviamo il lutto come se fossero nostri fratelli,” dice lui.

Da paragonare a questa, vi è la strage di Lampedusa del 2013, 360 morti, la modalità del naufragio è ribaltamento dell’ imbarcazione. I sopravvissuti vengono salvati dai pescherecci dei passanti (es. testimonianza di Costantino).

Il problema di queste stragi è riuscire a dare un nome ai morti, ai corpi e alle salme.

Vi racconto la storia di Biniam, un giovane uomo eritreo,morto come tanti nella strage di Lampedusa il 3 ottobre 2016.

Biniam aveva un figlio, Yafet, nato nel 2008. Nella speranza di migliorare le sue condizioni di vita e quelle della sua famiglia, parte, attraversa il Sudan e arriva in Libia. Il suo ultimo messaggio alla famiglia arriva da lì. Dopo qualche mese le foto dei volti dei morti cominciano a circolare nella comunità eritrea e la giovane moglie di Biniam riceve una foto che le sembra suo marito.

Ormai è rimasta sola, così decide di partire, sogna una vita in Germania a lavorare come meccanico. Dapprima si sposta in Sudan, forse lì potrà fare il lavoro che le piace e sostenere economicamente i suoi genitori che intanto stanno crescendo Yafet. Ma nemmeno lì la fanno lavorare, non resta che tentare il Viaggio.

Tenta la traversata del Mediterraneo e sopravvive. Il suo sogno è avverato, ora vive in Germania, ha ottenuto il permesso di soggiorno e lavora come operaia meccanica nel distretto tedesco delle macchine.

Si è sistemata e non resta che far arrivare Yafet.

Ma non è così facile, in ambasciata le dicono che serve l’autorizzazione del padre. Ma il padre è morto, allora serve il certificato di morte, il certificato di morte non c’è: ufficialmente Biniam è ancora vivo.

Ed è allora che la donna scopre Cristina Cattaneo, dottoressa dell’università di Milano, che ridà un nome ai morti di queste stragi. La dottoressa Cattaneo da otto anni cerca il corpo di Biniam probabilmente in fondo al mare, da qualche parte, senza un nome.

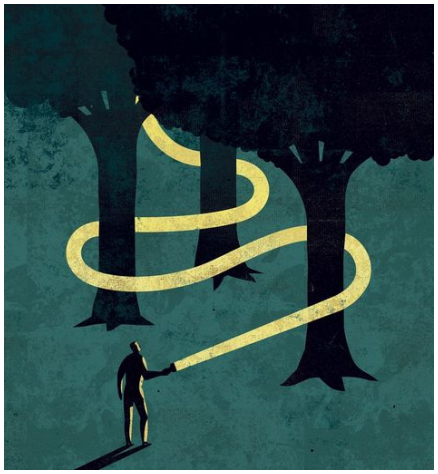
Ma questa è soltanto una delle migliaia di storie di persone di cui non conosciamo il nome, partite nella speranza di migliorare la propria esistenza. Ne sentiamo parlare come numeri, corpi, migranti.

Perché non possono avere un nome queste persone? Perchè devono rimanere nelle nostre menti come “il migrante” o “l’eritreo”?

CASI IRRISOLTI

IL CASO DI DENISE PIPITONE INFORMAZIONI,IPOTESI E AGGIORNAMENTI

EMMA HENJAS,ANNA ANDREANI,FABIENNE BRESCIANI 1^D



Ci troviamo a Mazara del Vallo,in provincia di trapani,il 1° settembre 2004 e una bambina di nome Denise Pipitone scompare nei pressi della casa della nonna materna,mentre giocava con un suo cugino.Venne vista per l'ultima volta dalla zia alle 11:45,mentre rincorreva suo cugino svoltando verso via Domenico la Bruna.Quando scompare una domanda sorge spontanea:Perché rapire solo Denise,dato che con lei c'era anche il cugino?Il rapitore o rapitrice deve aver programmato la rapina individuale di Denise.I genitori di Denise sono Piera Maggio e Toni Pipitone,ma è stata cresciuta da Pietro Pulizzi,che attraverso un matrimonio precedente ha avuto un'altra figlia:Jessica Pulizzi.L'ipotesi principale è che Jessica e la madre Anna Corona,insieme all'ex-fidanzato(di Jessica Pulizzi)Gaspare Ghaleb abbiano rapito la bambina.Qual è il movente?Secondo i vari commissari la sorellastra Jessica è gelosa di Denise,probabilmente perché il padre da più attenzioni a lei.Si dice che dopo averla rapita,Jessica abbia dato Denise ad un gruppo di Rom.Ciò è "provato" da un video registrato da una guardia giurata a milano,il 18 ottobre 2004,che nota una bambina somigliante a Denise,insieme ad un gruppo di rom,che la chiamano "Danas",parlando albanese,ma le cose che insospettiscono la guardia è che la bambina parla italiano,marcando un accento siciliano e presenta una cicatrice sotto all'occhio sinistro,ma dopo quel giorno,la bambina non venne mai più vista,e probabilmente quella è stata l'ultima volta in cui è stata vista Denise.Nel settembre del 2008,una infermiera italiana che si trova in vacanza in grecia,nell'isola di Kos vede una bambina simile a Denise con una signora albanese,dichiarante di essere la madre.I test del DNA confermeranno le dichiarazioni della donna.Nel 2021 si pensa che Olesya Rostova,ventenne russa,sia Denise ma ciò viene smentito dai test del DNA.L'ultimo avvistamento è sato fatto a Roma,poco tempo fa,dove una ragazza bosniaca di etnia Rom è stata fermata dai carabinieri per essere sottoposta a un test del DNA,quindi si è ancora in attesa dei risultati.Un aggiornamento recente è un'intercettazione telefonica in cui Anna Corona,parlando al telefono con un'altra figlia,Alice Pulizzi,dice:"Vuoi sapere chi è stato quella volta?Io e Giuseppe"."Giuseppe"non è stato identificato,ma una cosa è certa:Anna si riferiva al rapimento di Denise.Le autorità però non possono aprire un'inchiesta per mancanza di prove,ma secondo noi,di prove ce ne sono abbastanza. La speranza della famiglia di Denise rimane sempre accesa,sperando di trovare l'ormai donna,ma soprattutto di scoprire la verità e porre giustizia a Denise.Si spera,prima o poi di trovare la bambina,viva o no,ma di scoprire con certezza cosa è successo quel 1° settembre 2004.

EMERGENZA FINITA

Il 5 maggio il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus, ha ufficialmente annunciato la fine dell'emergenza sanitaria scoppiata poco più di tre anni fa, l'11 marzo 2020.

La CoVid-19 ha causato a livello globale 765.222.932 casi confermati nel mondo dall'inizio della pandemia, 6.921.614 morti.

La CoViD-19 non è più una emergenza sanitaria internazionale, ma resta una minaccia per la salute pubblica.

La Redazione

IL COVID DAL PUNTO DI VISTA DEI RAGAZZI

Di Dora Saporito, Marco Violini, Michele Orfanelli, Nizar Afdal, Roberto Buonincontro 1^G

Molte persone credono che il Covid-19 sia una comune influenza ma non è così, perché è una malattia che purtroppo ha fatto ammalare e quindi morire diversi esseri umani.

Come specifica il nome stesso, questa malattia viene chiamata così proprio perché ha iniziato a diffondersi nel 2019. E' una malattia proveniente dalla Cina, da un laboratorio di Wuhan (piccolo paese in Cina), ed è stata trasmessa dai pipistrelli all'uomo.

MA COSA NE PENSANO I RAGAZZI? COME LO HANNO VISSUTO?

I giovani di oggi pensano che il Covid sia stato un bel periodo perché gli ha permesso di stare a casa e non andare a scuola ma hanno poi capito che di bello c'era poco soprattutto per chi si ammalava.

A noi ragazzi abbiamo seguito tre anni di didattica a distanza (D.A.D), abbiamo dovuto indossare la mascherina anche all'aperto che non permetteva di respirare (soprattutto per chi può soffrire di asma) e spesso non riconoscevamo nemmeno le persone a noi care. Anche molti di noi hanno preso il Covid, fortunatamente senza gravi conseguenze ma con alcuni sintomi (tosse, raffreddore, febbre, mal di gola, etc…).

La pandemia ci ha proibito abbracci, baci, carezze, contatti con amici e parenti privandoci anche di vederli. Riuscivamo a parlare con loro solo attraverso i telefoni, videochiamate e messaggi. Per molti di noi le giornate erano diventate tutte uguali: sveglia, colazione, videolezioni su meet, riposo, gioco, pranzo, compiti per il giorno successivo, cena per poi andare a letto e ricominciare la mattina seguente con la solita routine che dovevamo seguire costantemente.

Ad oggi il covid è diventato un'influenza e non più una grave malattia ma ci dobbiamo ricordare che non è del tutto scomparso e quindi dobbiamo ancora essere molto prudenti. Dobbiamo ancora disinfettare le mani e lavarle spesso e quando si ha il raffreddore indossare la mascherina ma soprattutto si deve proteggere se stessi e gli altri.

SPERIAMO MOLTO PRESTO CHE IL CORONAVIRUS SPARISCA DEL TUTTO E NON CI DIA PIÙ PREOCCUPAZIONI!

CREATURE FANTASTICHE

ALIENI, MOSTRI E CREATURE MITOLOGICHE! di Costanza Lazzari,

Aurora Karazi , Clelia Pelliccioni 1^B

Alieni

Ad oggi sappiamo che nel nostro sistema solare non ci sono altre forme di vita intelligenti oltre a noi, ma si pensa possano esistere in altri pianeti, i cosiddetti Alieni. Come Alieni non intendiamo il classico esserino verde che si vede in TV ma una qualsiasi forma di vita ancora estranea a noi.

Prima di arrivare a parlare di questo partiamo dall'inizio: Come è nata la vita?

Per rispondere a questa domanda abbiamo bisogno di andare indietro nel tempo rimanendo sulla Terra e ponendoci un'altra domanda: Perché c'è vita sul nostro pianeta?

Tutti gli esseri viventi, per vivere, hanno bisogno di una temperatura abbastanza mite, idrogeno, ossigeno, azoto e soprattutto ACQUA. Tutti questi elementi li troviamo in abbondanza sulla Terra, perciò questo è il luogo ideale per gli esseri viventi.

Tornando all'argomento “alieni”, gli scienziati hanno scoperto da poco un pianeta quasi uguale alla Terra, sul quale è probabile ci siano altre forme di vita; ma noi come possiamo scoprire se ci sono veramente?

Per prima cosa ci sono stati degli episodi in cui osservando lo spazio sono stati captati dei “segnali” inviati dagli alieni e diverse volte dalla Terra si sono avvistati degli oggetti volanti che potrebbero proprio essere degli UFO alieni.

Per secondo ci sono alcune persone che dicono di esser state rapite da esseri diversi dagli umani ma in alcuni aspetti molto simili.

Come terza spiegazione possiamo analizzare l’isola di Pasqua , Stone age e le piramidi: le enormi strutture in pietra, su cui gli scienziati e gli storici si interrogano ancora, secondo alcuni potrebbero essere proprio opera degli alieni .

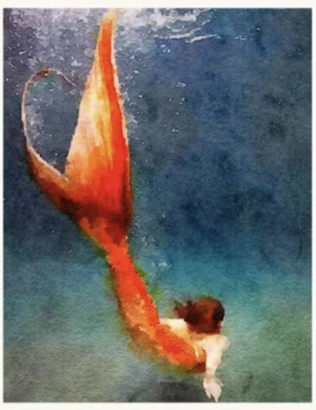
Mostri

Dei mostri non sappiamo molto ,di solito però vengono rappresentati come esseri terrificanti che devono far molta paura.

Nella mitologia di mostri ne sono stati ideati molti, come il Minotauro,le Gorgoni, come la famosa Medusa e tanti altri . Gli avvistamenti di mostri sulla terra sono tanti, tra cui molti della celebre.

Nessy, il mostro di Lokness avvistato in Scozia nel lago di Lokness e descritta come un dinosauro marino.

Un altro esempio è lo yeti , un essere che vive sui monti dell’Himalaya con le sembianze di una scimmia col pelo binco , dei denti affilati e i piedi grandissimi. Questo è stato avvistato più volte tra i boschi della alta catena montuosa .



Creature mitologiche

Di creature mitologiche ne esistono a centinaia che variano a seconda della nazione; ci sono creature mitologiche innocue o in parte innocue e creature mitologiche che invece sono letali come Cerbero, il cane degli inferi .

Le creature mitologiche più conosciute sono quelle greche poichè la mitologia greca è molto ampia e varia.

Questi esseri , di ogni cultura, hanno ispirato numerose storie che ancora oggi sono conosciute in tutto il mondo, tra cui Harry Potter in cui appaiono diverse figure mitologiche tra cui il basilisco, la fenice, i draghi e il cane a tre teste chiamato Fuffi .

Come avvistamenti non ce ne sono tanti; tra questi quelli delle sirene sono la maggioranza . Le sirene sono creature con il busto da donna e la coda di un pesce . Ci sono persone che pensano siano bellissime e buone, altre che sostengono che siano incantevoli ma maligne e altri ancora che abbiano una faccia abbastanza brutta perchè piene di squame, con delle pinne ai lati e dei denti appuntiti.

QUATTRO MOSTRI SPAVENTOSI

Di Mohammad Kachakeche con i disegni di Christian Santacroce 1^G

Il mostro di Loch Ness: chiamato anche Nessie, è una creatura leggendaria che vive nel Loch Ness, un lago della Scozia.

Non esiste alcuna prova dell'esistenza del "mostro" e alcune foto che lo ritrarrebbero si è potuto dimostrare essere false o non sono ritenute particolarmente significative dal punto di vista scientifico. Tutti i tentativi di ricerca hanno dato esito negativo ma la notorietà della leggenda è tale da attirare circa un milione di turisti ogni anno. Il mostro di Loch Ness è un dinosauro chiamato “Plesiosauro” caratterizzato da un collo molto lungo e dalla testa piccola, che si sarebbe però estinto moltissimo tempo fa. È una creatura lunga e sottile di colore verde, con una serie di gobbe nere, una coda e una testa simile a quella di un serpente, è molto timido e quando emerge dall'acqua si può solo intravedere tra le onde. Nel lago di Loch Ness, in Scozia, c'è stato un avvistamento nel 2021 con movimenti nell'acqua. L'avvistamento è avvenuto l’11 gennaio è stata un'osservatrice, Kalynn Wangle, ad aver notato una scia vicino alla sponda sinistra della riva del lago e, meno di dieci secondi dopo, ha visto qualcosa di nero sulla superficie che poi è sparita negli abissi. Ci sono stati tantissimi altri avvistamenti.

“RONALD” IL PAGLIACCIO DEL MCDONALD'S

Leggenda metropolitana?

Ci sono due motivi per cui Ronald è stato eliminato completamente da tutti i McDonald’s:

Il Primo motivo è che con l'uscita del film “It”, nel 2015 iniziarono a diventare tanto di moda i pagliacci; infatti il web era pieno di video di pagliacci. Allora Ronald iniziò ad essere associato ad It e a qualcosa di spaventoso per i bambini e proprio per questo motivo venne cancellato da tutti i Mc. Poi venne cambiato anche il logo del Mc: prima era con lo sfondo rosso e con la M in giallo e adesso lo sfondo è verde e la M sempre gialla, così da dare un po’ di vivacità in più e differenziarlo dal mostro.

Il Secondo motivo: Ronald prima non era una statua, bensì persone truccate e travestite per fare divertire bambini nelle feste o per intrattenere i bambini quando i genitori stavano finendo la cena, ma la leggenda narra che un giorno in un Mc iniziarono a sparire dei bambini. Si scoprì che un pagliaccio li convinceva ad andare a casa sua con la scusa di regalare qualche gioco nuovo. Sembra che un bambino si rese conto di quello che stava succedendo e riuscì fortunatamente a scappare e andò dalla madre a raccontare tutto. Da quel giorno ci furono solo statue nel Mc e i pagliacci veri compaiono da allora solo in eventi speciali.

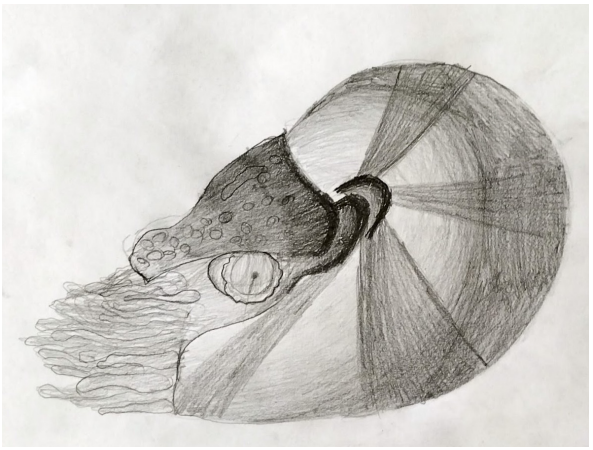
ANIMALI

Il Nautilus

Christian Santacroce, Mohammad Kachakeche, Maria Nardiello, Martina Montorsi, Endy Novelli, 1^G

Nautilus o Nautilo è un genere di molluschi Cefalopodi Tetrabranchiati considerato estinto per i ritrovamenti di fossili risalenti al paleozoico. La conchiglia del a Nautilus pompilius, la specie più grande, ha un diametro di 20 - 27 cm mentre il Nautilus macromphalus, la specie più piccola, ha un diametro massimo di 16 cm. Ci sono stati dei ritrovamenti fossili dove la sua conchiglia aveva un diametro di 2 metri. L'unica specie viva è il Nautilus Pompilius della sotto classe Nauti Dolei, lo si trova nell'Oceano Indiano e Pacifico.

L'ultima è abitata dall'animale. Rimangono a 300-500 metri di profondità marina,soprattutto di giorno, di notte stanno in superficie per mangiare. Vivono fino a 12 anni. Si cibano di crostacei o di pesci morti. Nuotano usando un getto d'acqua forzato dalla cavità del mantello attraverso una specie di imbuto. Venne avvistato per la prima volta nel 1829. Si può notare la differenza tra maschio e femmina dalla grandezza, infatti il maschio è più grande



Animali in estinzione

di Alessia Stefanelli 2^G

Noi sappiamo che alcuni animali molto tempo prima di oggi si sono estinti. Il più semplice degli esempi sono i dinosauri;ma ci siamo mai chiesti che animali sono adesso a rischio di estinzione e circa quanti ne rimangono?

Se ne siete curiosi parleremo proprio di questo oggi. Iniziamo con delle percentuali:il 21% degli uccelli,il 27% dei mammiferi e 36% degli anfibi sono a rischio di estinzione.

ORSO POLARE

I suoi esemplari sono circa 22.000.Il loro rischio di estinzione è causato dallo scioglimento dei ghiacciai del Polo Artico che a sua volta è causato dal riscaldamento globale.

Se ci si impegnasse a inquinare di meno non ci sarebbe il riscaldamento globale e questi cuccioli potranno essere ammirati dai nostri figli.

RINOCERONTE DI GIAVA

In questo caso se si continua a sbagliare questi animali non riusciranno a resistere:sto parlando dei rinoceronti di Giava e ne rimangono 60, Questi poveri animali si stanno estiguendo per la caccia, il suo corno è richiesto nel mercato nero per fare una medicina tradizionale cinese.

Nonostante il divieto di cacciare questi animali e la loro vicina estinzione nessuno si ferma.

TIGRE

Purtroppo sì,anche le tigri sono a rischio d'estinzione, ne rimangono solo 4.000 di 5 sottospecie,le altre 4 sottospecie sono ormai perdute.

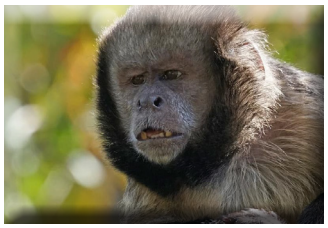
Questi animali sono venduti e cacciati per fargli cose orribbili:da esse prendono pelle,ossa,organi e perfino occhi… Davvero non capisco a che serva privarle dei loro stessi organi.Ma come vedono tutti le tigri sono vendute anche per essere portate nei circhi dove le fanno esibire e stancare, poi ci si lamenta che l'animale in cattività ha ucciso il suo addestratore…Basterebbe essere un pò più sensibili con questi animali che sono vittime della cattiveria dell'uomo.

…continua nella pagina seguente

TARTARUGA MARINA

Ogni anno circa 150 mila tartarughe finiscono negli attrezzi da pesca dei pescatori e di queste 40.000 muoiono. Oltre a questo, come abbiamo fatto da quando abbiamo messo piede sulla terra,rubiamo il territorio a questi poveri animali costruendo hotel e palazzi in prima fila sul mare,cioè il luogo dove dovrebbero deporre le uova.Alla fine a ogni estinzione di un animale siamo responsabili noi umani…

GORILLA DI MONTAGNA



Di questi esemplari ne rimangono circa 800 e la loro estinzione è causata dall'abbattimento delle foreste fondamentali per farle vivere.

Come sempre foto di questi esemplari e cerchiamo di sostenere in tutti i modi i nostri amici animali

LEOPARDO DELL' AMUR

Più andiamo avanti più scendiamo sempre a numeri più bassi, di questi leopardi ne rimangono 35-50.L'agricoltura intensiva, la frammentazione degli habitat, la colonizzazione urbana e il bracconaggio a scopo commerciale stanno facendo di questa specie di leopardo il felino più raro al mondo, non è un buon esempio continuare con bracconaggio(caccia) e colonizzazioni senza far caso a esseri viventi che rischiano per colpa dell'uomo.

Tenete duro mancano solo altri 4 animali che vi spezzeranno il cuore dichiarando la loro estinzione vicina.

ELEFANTE DI SUMATRA

Ne rimangono 2000-2500,hanno perso 80% della loro foresta per le nostre piantagioni e agricoltura intensiva…

ORANGO DI SUMATRA

Sembra simpatica la sua esistenza dal nome, purtroppo però bruciamo le loro foreste sempre per coltivazione intensiva,la loro esistenza è sempre più a rischio fino al punto che questi Oranghi sono diventati simbolo di deforestazione e scomparsa degli habitat naturali.

SAOLA

500 ne sono rimasti nel mondo,il suo nome significa "corona affusolante" ma viene chiamato anche

"unicorno d'asia".Caccia e deforestazione stanno facendo scomparire questo animale e per la difficile tutela di questo animale è difficile anche farlo rimanere tra noi.

Ed ora preparate i fazzoletti perché questo farà male,molto male:

VAQUITA

sono state avvelenate dall'inquinamento e dai pesticidi clorinati buttati in acqua senza tralasciare le reti dei pescatori,vivono nel golfo della California e ne sono un numero imperdonabile: sono 12

LOTTIAMO

INSIEME PER IL BENE DEGLI

ANIMALI !!!

I CAVALLI DI Hafsa Fekkak 1^D

I cavalli sono animali erbivori e mammiferi , che appartengono alla famiglia degli Equidi . I cavalli hanno una vita che dura fino ai 25 - 30 anni circa .Hanno un lungo collo ricoperto dalla criniera ,una peluria folta ; I cavalli maschi hanno 40 denti chiamati "incisivi" e le femmine 46 ; le orecchie sono piccole e hanno gambe sottili che terminano con gli zoccoli (una specie di unghia) , nei quali vanno aggiunti i ferri per proteggere lo zoccolo , a far si che non si consumi . esistono circa 305 razze ; tra cui purosangue e incroci . Le razze più conosciute sono il cavallo Arabo, Inglese ,i Frisoni e i Quarter horse . I cavalli se sono di sesso femminile vengono chiamate " Giumenta" ; i cavalli possono essere stalloni o castrati e i figli dei cavalli si chiamano "Puledri". I cavalli si distinguono in base ai manti e ai crini ,cioè il colore del manto e della criniera . Il "Sauro" è un mantello equino di colore marrone rossastro o zenzero; "Baio " presenta i crini neri e il manto di gradazioni di marrone scuro ; "Morello " presenta manto e crini completamente neri ; "Albino " del tutto bianco , " Palomino " color ocra dorato e infine il "Grigio". I cavalli sono simbolo di forza e potenza , sono animali maestosi , che se li curi e sei affettuoso con loro , ti danno un forte affetto reciproco . Un cavallo si dice Pony se è alto sotto 1,48 al garrese .

L 'EQUITAZIONE

L'equitazione è uno sport nel quale bisogna cavalcare ma anche curare il cavallo con molto affetto . L'equitazione si distingue in due tipi di monte . La monta Americana o Western e la monta Inglese; in ognuna di queste monte ci sono varie discipline . Nella monta Americana le discipline sono il Reining , il Team Penning , il Barrel Racing, il Pole Bending, La Gimkana , il Working Cow, Il Cutting . Nella monta Inglese le discipline sono il Salto ad ostacoli e il Dressage. Le differenze tra monte dipendono dal genere di sella e di testiere , dalla razza , dalla forma fisica del cavallo e dal tipo doma .Infatti la monta americana predilige cavalli possenti e scattanti come i Quarter horse e gli appaloosa ,mentre per quella Inglese cavalli come l'Arabo e il purosangue (inglese).

PER SAPERNE ANCORA DI PIÙ…

di Anna Messori 1^D

Aspetto

Di taglia medio-grande, vive in qualsiasi habitat, avendo imparato a convivere con l'uomo.

Gli animali che osserviamo oggi sono in realtà molto diversi dai primi esemplari. Tutto il corpo ha subito difatti importanti evoluzioni. Generalmente i cavalli si presentano con un corpo muscoloso e ben bilanciato nella distribuzione del peso. Questo, insieme ad uno scheletro molto leggero, consente loro di essere molto agili nella corsa.

Il collo è lungo e ricoperto dalla criniera, una peluria molto folta e caratteristica. La mascella è grande e comprende 46 denti nella femmina e 40 nel maschio. Le orecchie sono piccoline.

Le gambe sono sottili e terminano con gli zoccoli, dove troviamo unghie che si rinnovano ogni 9 mesi. Proprio per questo motivo, spesso si utilizzano dei ferri che ne rallentano il consumo.

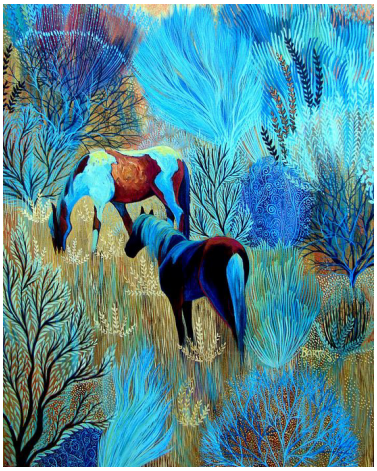
Hanno i 5 sensi ben sviluppati, soprattutto l'olfatto, grazie al quale riescono a captare se la persona che hanno di fronte ha paura o se c'è una situazione di pericolo. La vista laterale è molto acuta e i loro occhi sono tra i più grandi di tutti i mammiferi che vivono sulla terraferma. Pensate che i campo visivo copre quasi 360°.

Le razze

Questo animale si differenzia in circa 300 razze, frutto di una serie di incroci e selezioni operate dall'uomo. All'inizio difatti esistevano solo due razze di cavalli e due di pony.

…continua nella pagina seguente

Il carattere



Pur essendo animali domestici a tutti gli effetti, i cavalli mantengono le loro necessità. Amano correre nei prati e hanno bisogno di tempo per potersi fermare a brucare l'erba.

Sin da piccoli iniziano a giocare e a relazionarsi con gli altri animali della stessa specie e con l'Uomo.

L'importanza del branco

I cavalli per loro natura vivono in branchi, dove esistono vere e proprie gerarchie. Il leader è in genere la femmina più anziana. Non sono particolarmente territoriali, ma di certo riescono a proteggere il gruppo.

All'interno dello stesso branco è possibile la presenza di più stalloni, i quali hanno l'unico ruolo di ingravidare le femmine, ma non prendono mai il comando.

Il branco ha un ruolo fondamentale per l'animale, il quale è abituato a stringere dei legami molto forti con i suoi simili. Privarlo di questo, significa poter scatenare anche conflitti in ambienti non idonei.

La psicologia dei cavalli

Noto per essere un animale facilmente addomesticabile, può tuttavia creare una serie di problemi con il tempo.

Chi alleva i cavalli nei maneggi deve tener conto che l'animale non può restare chiuso nel suo box per l'intera giornata, ma ha necessità di essere lasciato libero di muoversi.

È un animale molto intelligente e socievole non a caso è anche impiegato nella pet therapy. Riesce a stabilire un rapporto di fiducia con l'uomo, a patto ovviamente che vengano rispettati i suoi tempi e necessità.

Il tatto è uno dei mezzi primari, insieme alla voce, mediante i quali si può entrare in empatia con lui. Sarà molto importante quindi accarezzarli e parlargli.

Tuttavia, è bene specificare che ogni animale ha un suo carattere e una sua psicologia, dettata molto dalle esperienze di vita e dalle persone con cui è venuto a contatto.

Quando i cavalli nitriscono e perché

In realtà chi vive a contatto con i cavalli sa quanto poco 'parlino'. Si tratta infatti di animali abbastanza tranquilli. Eppure, all'interno di un branco, la comunicazione è continua, ma si effettua attraverso i movimenti della testa e le posture del corpo, anche piccoli. Basterà cambiare direzione dello sguardo, muovere le orecchie o la coda per inviare messaggi agli altri animali.

L'ampiezza del campo visivo del cavallo rende questi scambi particolarmente eloquenti. Gesti, espressioni e posture sono perfettamente chiari e comprensibili per gli animali dello stesso gruppo, tanto da rendere superflua la vocalizzazione, quando gli animali sono vicini.

Il nitrito è il risultato di una profonda inspirazione e successiva espulsione dell'aria che, passando nella laringe, fa vibrare le corde vocali. Variando l'apertura di gola, bocca e labbra, l'animale riesce a modificare la tensione delle corde vocali e, quindi, la natura e la vigorosità del nitrito.

Esistono tutta una gamma di nitriti. Il vicino più frequente è quello di chiamata: è il più forte e il più lungo. È quello del cavallo isolato, che vede i suoi compagni allontanarsi, e vuole richiamare l'attenzione e attende una risposta che gli permetta di localizzare il branco.

Per lanciare l'allarme, il cavallo alza la testa e apre la bocca, per emettere un nitrito potente. Inoltre, nitrendo il cavallo esprime le sue emozioni. Se hanno paura o vogliono scacciare un altro animale, fanno una specie di squittio tagliente che suona come un grido di rabbia.

Quando il cavallo vuole esprimere il suo piacere, emette un vicino piuttosto breve, che a volte ripete più volte. Succede quando gli si porta del cibo, quando arriva il suo padrone o un compagno atteso.

Anche la cavalla e il suo puledro comunicano attraverso i nitriti: dal semplice "dove sei?" all'avviso di una possibile minaccia.

Quando i cavalli mordono

I cavalli mordono se hanno paura o non amano qualcuno. E la maggior parte delle persone vede un cavallo che cerca di mordere gli dà un colpo sul muso.

Infatti, per lui mordere non è una cattiva abitudine, è solo una risposta a qualcosa che lo preoccupa oppure lo spaventa Può anche essere una reazione per far uscire qualcuno dal suo spazio perché vuole dominare.

Quando succede, è bene tenere l'animale ad una certa distanza, spostandosi indietro fino a quando il suo sguardo non cambia.

Quando i cavalli alzano il labbro

Quando un cavallo scopre un odore nuovo o piacevole, fa un respiro profondo, tende il collo e poi arriccia il labbro superiore. Così cattura l'odore nelle narici e ne impregna le mucose del labbro e della bocca. Questo gli permette di analizzarlo accuratamente o di approfittarne.

Cura dei cavalli

Per stabilire le corrette razioni di cibo e di acqua è sempre bene affidarsi ad un veterinario esperto e specializzato. Tuttavia, in linea di massima, si devono calcolare dai 5 ai 15 litri di acqua ogni 100 kg di peso.

Si tratta di un mammifero erbivoro che mangia a più riprese, quindi attenzione a non eccedere con dosi troppo abbondanti.

Come anticipato, i cavalli richiedono grandi spazi per potersi muovere in tutta tranquillità. Più piccolo sarà lo spazio ad essi dedicato, maggiore è la possibilità che si accumulino tensione e nervosismo.

Correre e scalciare liberamente inoltre, serve per mantenere il cavallo in buone condizioni di salute.

Un altro passaggio fondamentale nella cura del cavallo è la strigliatura. Si spazzola la criniera per evitare che si formino nodi e per mantenerla sempre lucente e in salute.

Attrezzatura necessaria

Per montare il cavallo è necessario dotarsi di apposita attrezzatura, chiamata in gergo finimenti. Questa comprende di base: sella, sottosella, testiera, redini, martingala.

La sella deve essere scelta in funzione delle misure del cavallo e andrà appoggiata sul sottosella, una protezione fondamentale per evitare gravi sfregamenti sulla pelle dell'animale.

La testiera (o cavezza) serve invece per impartire gli ordini durante la cavalcata o per comunicare con il cavallo. Si tratta di una imbragatura che viene inserita nella testa. Collegate alla testiera ci sono poi le redini, che vengono manovrate da chi monta il cavallo, appunto per dare gli ordini. Non sono altro che piccole cinturine di cuoio. La martingala impedisce che il cavallo possa sollevare la testa per fare movimenti improvvisi, magari ferendo chi sta montando.

In alcuni casi si impiegano poi il frustino, le bardature, le imboccature e gli speroni.

Salute del cavallo

Come si riconosce quando un cavallo non è in forma? Come si può capire quando è il caso di chiedere aiuto ad un veterinario?

Di norma, ci sono alcuni segnali fisici che dovrebbero subito mettere in allerta. Nello specifico:

- pupille fisse e occhi con secrezioni abbondanti.
- Pelle squamata.
- Criniera diradata.
- Presenza di ferite.
- Urina e feci scure.
- Cattivo odore.

Tra le problematiche più diffuse troviamo la zoppia, le coliche addominali, le dermatiti e i colpi di calore.

Curiosità sui cavalli

Perché i cavalli hanno i paraocchi

Perché hanno un campo visivo molto ampio, di quasi 360°, e si distrarrebbero durante le attività che gli si vuole far fare. Si tratta di paraocchi laterali in pelle o in plastica che impediscono al cavallo di vedere cosa succede accanto a lui e dietro di lui. Così potrà vedere solo ciò che accade davanti a lui e non verrà distratto da ciò che lo circonda.

Perché i cavalli dormono in piedi

Si sente spesso dire che gli equini abbiamo questa capacità. In effetti, possono dormire in piedi per via della particolare struttura che permette di sostenere il loro peso con uno sforzo muscolare minimo. Possono anche sonnecchiare o riposare in piedi, rimanendo in uno stato di inattività, quando sono tranquilli. Si capisce che dormono dalla posizione del capo, che è chino, e dagli arti anteriori leggermente divaricati, con uno dei posteriori piegato.

Le palpebre possono essere chiuse o semiaperte. Spesso i cavalli si accucciano, piegando i due arti anteriori sotto il torace.

Perché si ferrano i cavalli

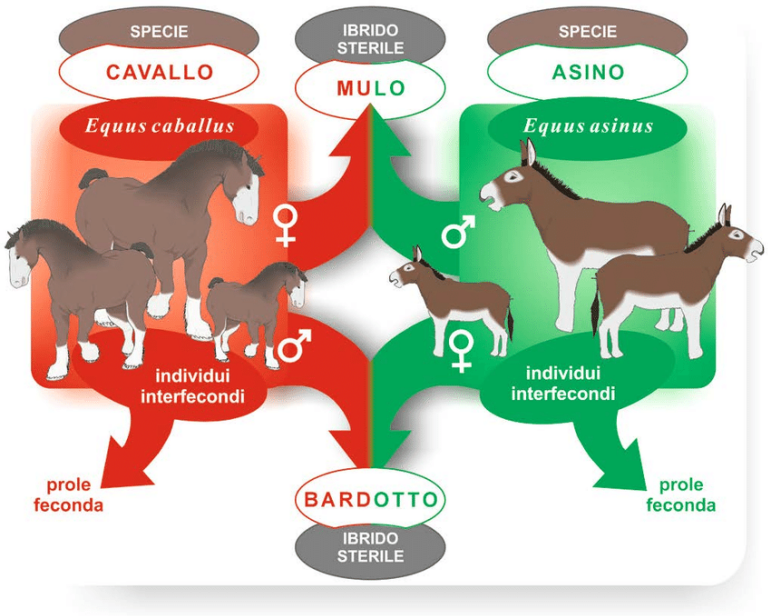
Si mettono ferri ai cavalli per proteggerne gli zoccoli, certo. Allora perché si ferrano anche quelli che corrono su terreni morbidi come sabbia e erba?

Forse ci dimentichiamo che questo animale molto intelligente non è sempre stato al servizio dell'uomo. Prima di aiutare nel lavoro dei campi, o come mezzo di trasporto, viveva liberamente. Galoppava e si muoveva solo per sfuggire dai predatori e per trovare nuovi pascoli.

Con l'addomesticamento invece ha cominciato una vita decisamente più 'attiva'. Fino al XIX secolo, quando il cavallo era usato come forza da lavoro, percorreva in media 30 km al giorno.

...da pagina 21

Ibrido



Nello schema qui in alto: incroci tra il cavallo e l'asino

Il cavallo più grande del mondo

Tra i record nel libro dei Guinness dei primati 2013 - Big Jake, il cavallo eletto più alto del mondo date le sue misure: ben 2 metri e 10,2 centimetri. L'equino, di 11 anni e di razza belga, appena nato pesava circa 108 kg e ora è arrivato a 1.179.

I GATTI

di Mia Corradini, Ginevra Corradini, Luisa Mora, 1^I

I gatti sono animali domestici appartenenti alla famiglia dei felini,sono carnivori e cacciano la notte soprattutto piccole creature come roditori e uccelli . In antichità era considerato sacro dagli egizi e oggi ci sono 7 milioni e 300 mila persone che ne possiedono almeno uno . Non potendo parlare utilizzano diversi modi per comunicare come emettere fusa , miagolare o muovere la cosa . Sono molto dormiglioni e possono arrivare fino a 16 ore di sonno e sono molto vanitosi , passano molto tempo a pulirsi perchè amano vedere il loro pelo pulito e preferibilmente senza nodi. L' età media di un gatto è tra 12 e 18 anni ma può anche superare 20 anni . è da sfatare il fatto che cani e i gatti non vanno molto d'accordo , solitamente dipende dalle razze…

ci sono un po' di cose che non dobbiamo fare ai mici , come dare loro dolciumi , funghi , ossa, sale ecc… , non toccarli in punti delicati come alcune zone della schiena e fianchi , possono emettere miagolii di dolore e persino mordere e graffiare. In diversi casi ai gatti fa piacere mangiare pesce , carne , selvaggina e verdure , l'erba gatta che contiene il nepetalactone un prodotto chimico che percepiscono attraverso dei recettori del naso e della bocca , possiamo collegarci molti comportamenti strani come rotolarsi e strofinarsi la loro testa per terra . Spesso capita che ti fissano negli occhi e poi li socchiudono , significa che ti stanno sorridendo e se ricambi capiranno che il loro gesto è stato gratificato. Come i cani anche i gatti hanno molte razze e rispetto a essa , pelo , comportamento e abitudini cambiano .Per esempio l'abbissino è sociale , elegante ,agile e ha il pelo corto . Balinese o genovese , migola spesso , è sensibile e si affezziona a un solo membro della famiglia e il suo pelo è a macchieil chinchilla è affettuoso e dolce ma silenzioso e ha il pelo molto folto . il maine coon è veramente enorme ed è socievole e pacifico.

FUTURO

2035: IL FUTURO È L'AUTO ELETTRICA

di Fabio Pillan

Tutti noi sappiamo che esistono due tipi principali di auto, con motori a combustione oppure con motori a emissioni zero di CO2, e che la maggior parte delle auto in circolazione sono a combustione.

Queste ultime sono "INQUINANTI" e quindi sono un problema per il surriscaldamento globale.

Allora l'UE è intervenuta con una proposta di legge favorevole alla sostituzione delle auto con motori a combustione con quelle a emissioni zero di CO2 attraverso 340 voti favorevoli, 279 contrari e 21 astenuti.

L'UE ha preso una buona decisione oppure ha fatto uno sbaglio enorme?

Sebbene molta gente pensi che la sostituzione delle auto "INQUINANTI" sia solo una limitazione per i guidatori, in realtà questa scelta non è altro che un vantaggio per l'Europa e i suoi Paesi perché ridurrà di gran lunga il surriscaldamento globale.

Inoltre, in futuro sarà più facile trovare stazioni di ricarica, questo rappresenterà un incentivo per cambiare il tipo di produzione, anche per le macchine sportive. In futuro inoltr il prezzo dell'elettricità e dei carburanti alternativi (idrogeno e biocarburanti) diminuirà.

IL PROBLEMA AMBIENTALE

Per prima cosa, la ragione più importante di questo cambiamento è il surriscaldamento globale che ormai da molti anni è diventato un problema molto significativo per il pianeta.

Per questo l'UE ha sostenuto il progetto "emissioni zero" che nel 2026 verrà sottoposto ad una verifica; perciò se non si raggiungessero gli obiettivi prefissati verranno apportate delle modifiche alla norma oppure verranno valutate nuove tecnologie.

Come sottolinea il ministro dell'ambiente e della sicurezza italiano:«I target ambientali vanno raggiunti attraverso una transizione economicamente sostenibile e socialmente equa»

IL COSTO

In secondo luogo analizziamo la convenienza di questo cambiamento:

probabilmente sarà più conveniente utilizzare veicoli elettrici o ad emissioni zero, poiché i prezzi di elettricità e di carburanti alternativi, saranno inferiori a quelli di benzina e gasolio, senza dimenticare che tali veicoli richiedono meno manutenzione come si può leggere sul sito del Parlamento europeo

Attualmente i veicoli elettrici sono ancora molto costosi ma le nuove normative dovrebbero aumentare la concorrenza dei produttori e incentivare a investire nella ricerca e innovazione in questo ambito, abbassando quindi il prezzo di acquisto.

IL CARICAMENTO

Sappiamo bene che le auto elettriche hanno un altro modo per rifornirsi rispetto a quelle storiche a combustione.Poiché i caricatori per queste tipologie di auto occupano meno spazio dei normali distributori, la possibilità di imbattersi in una colonnina di ricarica risulterà maggiore. Questa ampia presenza sul territorio sarà probabilmente valida anche per le nuove tecnologie.

Nel frattempo, per queste colonnine elettriche è già presente "Ionity" che rappresenta la più estesa rete in Europa con più di 450 aree di ricarica e oltre duemila punti di ricarica distribuiti in ben 24 paesi europei, tra cui l'Italia (con circa 22 stazioni attive)

Infine probabilmente la gente troverà altri motivi per contrastare questa scelta ma, se immaginiamo un mondo con una temperatura globale elevata, beh, la vita non sarebbe facile.

In effetti la gente pensa alla bellezza delle proprie auto ma non si sforza di immaginare l'effetto dei propri veicoli a benzina sull'ambiente e sulla nostra salute.

Alcuni paesi europei hanno già fatto ricorso alla decisione dell'UE dichiarando di essere d'accordo con il progetto emissioni "zero" ma contrari ai tempi di attuazione (entro il 2035) troppo stretti; inoltre non darebbero la possibilità di sviluppare nuove tecnologie alternative (biocarburanti, idrogeno, ecc.).

In questo momento è comunque necessario affrontare il problema del surriscaldamento pertanto una decisione andava presa.Vedremo nel 2026 con la verifica di controllo se tale decisione avrà dato i risultati attesi. E allora noi dobbiamo guardare al futuro del nostro pianeta e difenderlo per le nuove generazioni.

MONDIALI QATAR 2022, VERGOGNA CALCISTICA

di Mohamadou Cisse

I mondiali di calcio sono l'evento che aspetta ogni amante di questo sport. Ci sono da una parte i giocatori che vogliono vincere con la propria nazionale, invece c'è chi vuole goderselo guardando la propria nazionale in tv comodamente sul divano.

Ormai sono passati diversi mesi dalla fine del mondiale in Qatar che si sono conclusi , con la vittoria dell'Argentina di Messi contro la Francia di Mbappé, ma ci sono ancora tante critiche per la costruzione degli stadi che sono stati edificati in tempo record e con tante persone morte sul lavoro.

Anche se alcuni pensano che nella scelta della sede dei mondiali conti soprattutto la ricchezza, i mondiali non dovrebbero essere disputati in Paesi come il Qatar perché i luoghi non devono essere scelti solo in base ai vantaggi economici, ma per far emozionare e divertire sia i tifosi sia i giocatori stessi, inoltre ci deve essere la libertà di espressione per i giocatori e infine perché non vengono rispettati i diritti dei lavoratori

In primo luogo, non si può tenere conto solo dei vantaggi economici. Ad esempio, in Qatar la Fifa ha fatto una scelta per i soldi: stadi comodi, lussuosi e inviti esclusivi. Fino al 2014 si facevano i mondiali in Paesi che non erano economicamente messi bene, e in quel caso a Joseph Blatter (Ex presidente della FIFA prima di Gianni Infantino) interessava solamente emozionarsi guardando una partita allo stadio.

Per quanto riguarda la libertà di espressione, i giocatori quando si trovani in Paesi come il Qatar non sono liberi di dire quello che pensano perché non si sa se torneranno vivi a casa. Ad esempio i giocatori della Germania hanno avuto il coraggio di mettere la mano davanti alla bocca durante la foto di squadra pre-partita,per protestare contro la FIFAche vietava la fascia da capitano 'One Love'. Molto probabilmente la FIFA aveva paura di mandare tutto all'aria.

Infine, in certi Paesi non vengono rispettati i diritti dei lavoratori. Infatti, in Qatar, sono morti molti operai per costruire stadi che in alcuni casi sono stati demoliti subito dopo il Mondiale. A Gianni Infantino, attuale Presidente della FIFA, non è importato nulla di quello che stava succedendo lì in Qatar. Sembra che abbia deciso di fare il mondiale ad occhi chiusi.

Allora caro Gianni, che spero leggerai il mio articolo, ti chiedo: invece di ignorare tutti gli indizi negativi perchè hai scelto di assegnare comunque al Qatar i mondiali, scrivendo un pezzo di storia del calcio molto brutta?. Che sì, ci sono state le emozioni con la vittoria dell'Argentina e tanto altro, ma tutto il resto è solamente per soldi. Forse ci sono interessi nascosti dietro questa scelta?

Caro Gianni, che leggerai il mio articolo invece di ignorarlo, perché hai combinato veramente un gran guaio facendo questa cosa veramente grave.

Hai lasciato un pezzo di storia veramente brutta.

Ci sono state le emozioni con la vittoria dell'Argentina e tanto altro, ma tutto il resto è stato solamente per soldi. C'è qualcun altro dietro a tutto questo?

SPORT PER PERSONE CON DISABILITÀ

di Patrizia Triassi e Ginevra Tarozzi

Abbiamo scelto di trattare questo argomento perchè crediamo che sia importante parlarne.

L'attività consente, nelle sue diverse tipologie, di svolgere un'attività motoria dalla quale deriva una migliore conoscenza del proprio corpo, un'adeguata percezione dello spazio e del tempo, un miglioramento dell'equilibrio e della coordinazione motoria in genere

L'attività sportiva, ancor più per le persone con disabilità intellettiva, è un valido strumento per lo sviluppo di potenzialità individuali, l'incremento di capacità ed acquisizione di abilità, la valorizzazione personale e l'inclusione in contesti di vita ricchi di relazioni significative.

L'IMPORTANZA DI FARE SPORT

di Davide De Iaco, Iman El Ouafir, Marco Violini, Federico Albano e Aurora Mhillaj, 1^G

Tutti gli studi scientifici dimostrano che fare attività fisica fa bene a tutte le età, perché il corpo umano ha bisogno di movimento e di svolgere attività motoria che influisce positivamente sulla salute fisica e psichica.

In particolare, fare sport previene alcune malattie (cardiache, muscolari…) e molti studi dimostrano che riduce anche ansia e depressione.

I ragazzi che fanno sport sono meno esposti ai comportamenti a rischio: tabacco, alcool, droghe e diete non sane. Praticare sport aiuta quindi ad avere uno stile di vita migliore, ad avere maggiore autostima, controllare le emozioni e l'aggressività e anche lo stress: tutti vantaggi che servono a vivere meglio con noi stessi e con gli altri.

Fare sport ci insegna anche l'importanza del Fair Play.

FAIR PLAY significa "gioco leale" e questo concetto nasce nel 1800 in Inghilterra. Non si tratta di una regola scritta, ma di un comportamento da praticare nei diversi sport (dalle arti marziali al calcio e al pattinaggio). Questo "stile di vita" deve essere adottato anche quando é proprio l'avversario a non rispettare le regole! Il Fair play ci aiuta a capire i nostri sbagli e ad ammetterli e a saper gestire gli errori degli altri.

Purtroppo proprio durante l'adolescenza, quando ci sarebbe tanto bisogno di queste cose, si verifica il maggior numero di abbandoni nello sport, perché i ragazzi sono più impegnati nello studio e nelle relazioni con amici.

Quali sono gli sport più praticati dai ragazzi di 12 anni ?

Alle ragazze sono fin da piccoli talvolta attribuiti stereotipi rispetto alle attività che possono o non possono svolgere.

Ma quali sono nella realtà gli sport più praticati dalle ragazze?

La danza trionfa su tutti gli sport avendo la percentuale del 28 % di ragazze praticanti, subito seguita dalla ginnastica (25,1%) al 2° posto e dal nuoto (23,1%) che arriva al 3°posto tra gli sport più praticati.

Anche i maschi sono soggetti a continui stereotipi, ma quali sono in realtà gli sport più apprezzati?

Il calcio si aggiudica la medaglia d'oro con il suo 58.4%, portandosi facilmente al 1° posto italiano ed anche al 2° mondiale; si conquista il secondo posto il nuoto con una percentuale del 18,9 %, la medaglia di bronzo, invece viene assegnata alla pallacanestro, alla ginnastica …. e alle arti marziali tutte con una percentuale che si aggira intorno al 10%.

Per capire meglio il mondo dello sport

Intervistiamo…. un atleta professionista:

Ecco l'intervista al maestro di Judo della palestra di Modena Est JUstDo IT: Matteo Martinelli

Ti è sempre piaciuto lo sport? Ti è sempre piaciuto proprio questo sport? *Moltissimo, anche quand'ero piccolo non riuscivo a stare fermo perché dovevo fare qualche sport!*

Quanto ti allenavi da piccolo o alle medie? Ci mettevi passione? *Tre volte a settimana, arrivavo in palestra un quarto d'ora prima e smettevo mezz'ora dopo.*

Hai mai smesso di praticare questo sport? Perché ? Se sì come hai avuto la forza di riprendere? *Non ho mai mollato, ma ho avuto la tentazione, perché mi avevano convocato a fare rugby e atletica perché dicevano che ero molto forte e veloce.*

Perché è importante fare sport? *Fare sport è importante, perché ti insegna cosa vuol dire impegnarsi nel modo più divertente possibile e fa bene al corpo e alla mente.*

Cosa diresti a qualcuno che deve iniziare questo sport? *È uno sport importante perché ti insegna a non mollare mai e quanto è fondamentale esserci per gli altri e essere aiutato dal gruppo.*

Quali sono gli aspetti che non ti piacciono? *Non mi piace a volte il modo in cui viene insegnato in alcune società: cioè in modo troppo severo, dimenticando che la nostra cultura (italiana) è molto diversa da quella giapponese.*

DANZA: FORMA D'ARTE E ISPIRAZIONE DI VITA

Di Aliotta Aurora e Falcone Nicole 3^F

Chi siamo?

Ciao a tutti!

Siamo Nicole e Aurora due ragazze che praticano ormai danza da quasi 10 anni

Che cosa è per noi la danza?

Per noi la danza è vita, un'arte attraverso cui il corpo esprime anima, emozioni e pensieri.

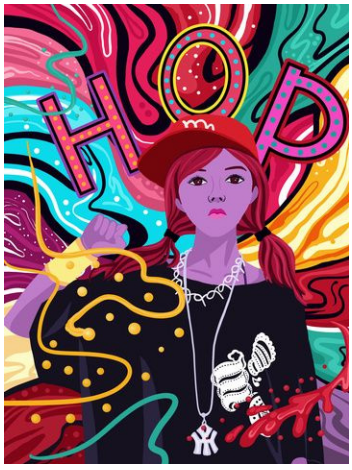
La danza è fatta di vittorie e sconfitte, di traguardi raggiunti o di delusioni ma soprattutto di sacrifici e impegno costante.

La danza inizia quando finiscono le parole.

Siamo cresciute con il rumore del parquet seguito dalla musica e speriamo che questo suono ci accompagni per tutta la nostra vita.

Pratichiamo due stili molto differenti di cui adesso vi spiegheremo in breve la storia.

HIP HOP



Io sono Aurora e pratico Hip hop insieme ad altri stili: House, popping e Break.

L'hip hop è un movimento artistico e culturale, originatosi nel quartiere newyorkese del Bronx a partire dagli anni settanta.

Il movimento hip hop ha probabilmente mosso i primi passi con il lavoro di DJ Kool Herc che, competendo con DJ Afrika Bambaataa, si dice abbia inventato il termine "hip hop" per descrivere la propria musica. Cuore del movimento è stato il fenomeno dei block party: feste di strada, in cui i giovani afroamericani e latinoamericani interagivano suonando, ballando e cantando a ritmo della musica hip hop.

L'Hip hop creò un'identità comune in questi giovani, che vedevano la città sia come spazio di vita sia come spazio di espressione: ogni persona era libera di esprimere la propria identità con questo nuovo stile culturale.

Negli anni ottanta/novanta, gli aspetti di questa cultura hanno subito una forte esposizione varcando i confini americani ed espandendosi in tutto il mondo.

L'hip hop si divide principalmente in due categorie: l'old school e la new school.

Oltre alle coreografie eseguite insieme alla propria crew l'hip hop è caratterizzato dal freestyle ovvero l'improvvisazione.

Il freestyle si può eseguire tramite una battle: uno "scontro" di danza in cui dei ballerini si sfidano faccia a faccia di solito attraverso "un cerchio" in cui i b-boy e le b-girl si alternano ballando al centro di esso. Non ci sono giudici regole o restrizioni formali.

La battle nel cerchio era anche un modo per i ballerini di risolvere questioni personali fra loro, sia individuali sia di gruppo evitando la violenza che in quel periodo caratterizzava quel quartiere.

DANZE CARAIBICHE

Io sono Nicole e pratico danze caraibiche che comprendono salsa cubana, salsa portoricana, bachata e merengue.

Le danze caraibiche sono nate durante gli inizi del Novecento a New York e si diffonde nel quartiere spagnolo, abitato da immigrati cubani e portoricani, assorbendo un ritmo latino e americano.

I principali balli rappresentanti di questo genere di danze sono tre: la salsa, la bachata e il merengue. Oltre a questi tre balli, (che sono le principali discipline insegnate nelle scuole di ballo) si annoverano il reggaeton, la rumba, il son, il bolero, il mambo, il cha cha cha e molti altri balli nati nelle isole delle Antille.

La salsa cubana è una danza che si può ballare sia in coppia che singolarmente, ma si balla soprattutto in coppia, in cui il ballerino prende l'iniziativa (guida) per far eseguire una serie di giri alla dama e trasforma la musica in figure. I ballerini di salsa possono anche staccarsi durante un ballo per ballare da soli, ovvero di fronte alla dama, sviluppando delle coreografie note come: Pasitos.

la bachata è stata inventata nel 2001 da Gonzalo Martinez Regulo originario della Repubblica Dominicana che ha dato origine al relativo ballo di coppia, è un ballo molto sensuale e richiede sentimento, animo ma soprattutto come se volessi mandare delle emozioni al pubblico/giudici.

Il merengue è un genere musicale ed uno stile di ballo latino-americano le cui origini provengono dalla Repubblica Dominicana, da Haiti a Puerto Rico. La musica merengue trova le sue origini nella colonizzazione delle isole caraibiche nel 18°secolo. E' un ballo divertente e quando lo balli devi coinvolgere/giocare con il pubblico /giudici, è in ballo principalmente ballato in coppia.

IL BASKET di Christian Bertrand 1^H

Il basket , è stato inventato da James Naismith, statunitense che nventò la pallacanestro nel 1925 a Springfield.Lui lavorava presso la YMCA, dove gli venne chiesto di cercare uno sport che potesse tenere allenati i giocatori di football in inverno.Il basket è uno sport di squadra dove esse scendono in campo con 5 giocatori e si affrontano con una palla rotonda per fare canestro in quello della squadra avversaria.

Perché la palla da basket è arancione ?

In modo che i giocatori e gli spettatori la individuino meglio. È stata fatta arancione nel 1958.

La pallacanestro è molto diffusa e praticata negli stati uniti, rispetto all'italia circa il 90%.Da quando Michael Jordan ha iniziato a giocare nell'NBA, il basket è diventato uno degli sport più seguiti al mondo e non è soltanto grazie a lui il merito ma anche di altri campioni che hanno reso atto alla causa.

In italia ci sono tre diversi tipi di campionato italiani maschili.

1:serie A

2:serie A2

3:serie B

La squadra più forte di questo sport sono i Golden State Warriors, seguita da 25,3 milioni di follower.

LE PRINCIPALI REGOLE SONO

-palleggiare

-non si puo tenere la palla in mano piu di 5 secondi senza palleggiare

-non si può tirare dopo 24 secondi di gioco della tua squadra

I giocatori , sono definiti cestisti.

Esistono anche diversi tipi di tiro . Ecco alcuni esempi.

-jump ball (palla contesa)

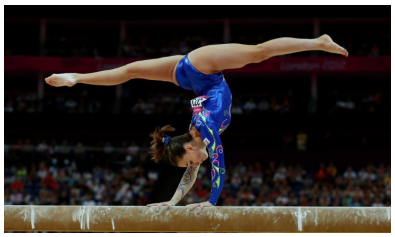
-jump hook(gancio in elevazione)

GINNASTICA ARTISTICA di Chiara Errico, Sofia Poletti e Beatrice Longobardi, 1^D

Le origini della ginnastica artistica sono molto antiche; si possono individuare nella cultura cinese, egizia e micenea.
Per quanto riguarda i Greci, la ginnastica fu prima praticata dai Dori.
Gli antichi, per «ginnastica artistica», intendevano esercizi fisici di atletica leggera, lotta e pugilato. La ginnastica non incontrò eccessivo favore nell'età romana.
I romani non apprezzavano la ginnastica, ritenendola propria degli schiavi o degli stranieri e perché erano contrari a mostrarsi nudi in pubblico.
Solo dopo il 1000 la cultura fisica riacquisì nuovamente importanza.
Nel XIX secolo si giunse all'attuazione di una ginnastica scientifica, basata su esercizi come la corsa e i salti, per opera soprattutto di Friedrich Ludwig Jahn, che inaugurò a Berlino la prima palestra pubblica all'aperto e introdusse l'uso degli attrezzi.
Nello stesso periodo lo svedese Pehr Henrik Ling ideò un metodo ginnico per sviluppare progressivamente il corpo secondo le sue possibilità.

Adolf Spiess, in Germania, si dedicò allo sviluppo della ginnastica collettiva.
Dalla fusione del metodo di Jahn e quello di Spiess nacque la moderna ginnastica artistica (sistema Jahn/Spiess).
In Italia, nel 1807, Girolamo Bagatta introdusse la ginnastica nel suo istituto a Desenzano. Il maggior sviluppo di queste attività sportive fu in Piemonte, dove R. Obermann creò "l'istruzione ginnica degli allievi dell'accademia militare".

Dal 1830 al 1860, nacquero in Italia molte associazioni ginniche, che nel 1869 diedero origine alla Federazione Ginnastica d'Italia, a Venezia.
Nel 1881 fu fondata la Federazione Internazionale di Ginnastica.
Oggi la ginnastica artistica è uno sport e una disciplina olimpica.
Si divide in:
- sezione maschile: utilizzano il corpo libero, il volteggio, le parallele simmetriche, il cavallo, gli anelli e la sbarra.



- sezione femminile: utilizzano il corpo libero, il volteggio, le parallele asimmetriche e la trave.

Le farfalle azzurre sono la squadra italiana femminile di ginnastica ritmica ed è composta da 5 atlete: Alessia Maurelli (capitano del gruppo), Martina Centofanti, Agnese Duranti, Daniela Mogurean e Martina Santandrea. Le azzurre hanno vinto negli ultimi decenni:

Tre medaglie olimpiche: argento ad Atene 2004, bronzo a Londra 2012 e a Tokyo 2020. Due medaglie d'oro nelle finali di specialità della World Cup di Pesaro 2012. L' oro ai mondiali di Kitakyushu 2021 Argento alle finali Eight, il terzo dopo quello nell'All-Around a squadre e in quello di team ranking

LA DANZA AEREA

una disciplina nata nel circo

DI ALICE SIVIGLIA 1^B

La danza aerea è uno sport non molto diffuso e poco conosciuto.

Trae origine dalle tecniche acrobatiche circensi che si sono mescolate con altre danze: dalla classica, alla moderna, fino a quella contemporanea, facendo esaltare armonia e perfetto sincronismo.

ORIGINE

C'è chi sostiene abbia avuto inizio in Francia nel 1959, quando fu chiesto un nuovo numero circense ad alcuni allievi di un circo. Altri, invece, sostengono che questa pratica provenga dall'ingegno di André Simard, specializzato nella ricerca e nello sviluppo di esercizi acrobatici per il Cirque du Soleil intorno al 1987. E a Simard è già universalmente riconosciuto il merito di aver trasformato degli atleti in veri e propri performer, invitandoli a focalizzarsi, oltre che sulle espressioni facciali, sui movimenti del corpo, in modo da poter esprimere percezioni e sentimenti profondi agli spettatori in una maniera spettacolare e di grandissimo effetto.

Chi ha inventato i Tessuti Aerei, indispensabili per questo sport?

il tessuto aereo e' stato inventato in epoca recente (1990) dall'attuale direttore del centro nazionale di arti circensi francese di Chalon, Gerard Fasoli, e presentato per la prima volta al pubblico durante il festival del "cirque de demain" nel 1995.

Strumenti danza aerea

Gli strumenti più utilizzati sono quattro:

-TESSUTI

-CERCHIO

-AMACHE

-TRAPEZIO

Nella danza aerea il cerchio è molto resistente ed è attaccato ai moschettoni grazie a una molla elastica.

Il cerchio è uno strumento molto difficile da usare e può essere utilizzato sia singolarmente che a coppia.

I tessuti aerei sono impiegati per coreografie che si eseguono sospesi in aria a diversi metri da terra, arrotolati dentro un lungo telo fissato al soffitto. (anch'esso può venire usato sia singolarmente che in coppia).

L'amaca aerea è considerata facile e praticabile anche dai bambini più piccoli.

Questo attrezzo, a differenza degli altri strumenti, e' utilizzato per lo più singolarmente.

Il trapezio veniva usato per lo più in ambito circense, ma adesso e' impiegato anche nella danza aerea.

Questo strumento viene usato per lo più singolarmente.

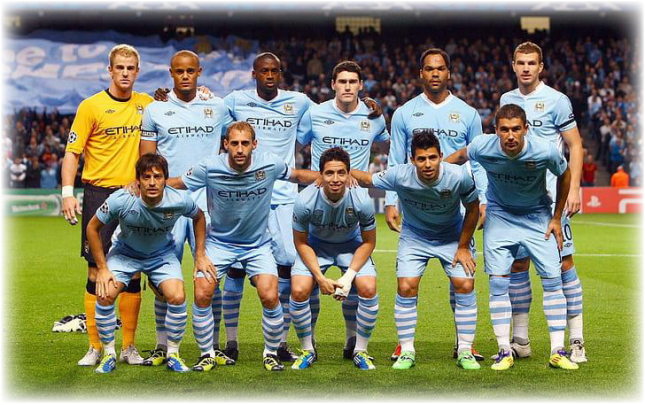
STORIA MANCHESTER CITY di Christian Bertrand 1^H

Anne Connell, figlia del rettore della chiesa di St.Mark di Gornel, a sud-est di Manchester, cercò di creare attività per gli uomini del luogo, in modo tale da frenare l'alcolismo e la violenza nell'area. Venne fondato, nel 1879, un club di cricket. Non vi erano però passatempi per la stagione invernale. Proprio a questo proposito, Connell, con l'aiuto dei custodi della chiesa William Beastow e Thomas Goodbehere, fondò un club di calcio parrocchiale,

il "St Mark's West Gorton", a volte scritto come "West Gorton (St.Mark's)". La prima partita ricordata negli annali ci fu il 23 novembre 1880, contro un'altra squadra parrocchiale di Macclesfield.

Nel 1884, il club si fuse con un altro, il "Gorton Athletic", ma la fusione durò solo pochi mesi, perché il club si divise ancora, e la rappresentativa di West Gorton si chiamò "Gorton A.F.C." mentre il Gorton Athletic si rinominò "West Gorton Athletic". Nel 1887 il Gort A.F.C diventò un club professionistico e ciò comportò lo spostamento della sede delle partite in casa ad Hyde Road, cambiando quindi il nome originale in "Ardwick A.F.C.".

Negli anni '30 il Manchester City raggiunse due finali di FA Cup cosecutive.Il club vinse anche la first division nel 1937, venendo però retrocesso nella stagione seguente. Dopo una stagione in second division, i campionati furono sospesi a causa dell'inizio della seconda guerra mondiale. Quando si ripresero i campionati, negli anni 1946-1947, il City vinse il suo quinto titolo di second division. una delle partite più famose di tutti i tempi,fu stata quando il portiere dei Citizens Bert Trautmann continuò a giocare pur avendo il collo rotto.



NETFLIX

NETFLIX

La storia di Cristina Ciriaco, Giulia Sorce, Matilde Montorsi, Rita Cortese

Netflix è un sito di streaming statunitense che con un abbonamento ti consente di guardare film, serie tv e altri contenuti. E' uno dei siti di streaming più famosi al mondo.

Netflix è stata fondata il 29 agosto del 1997 da Reed Hastings e marc Randolph a Scott Valley in California.

La volontà di fondare Netflix nasce da Reed Hastings fu costretto a pagare una penale di 40$. Inizialmente Netflix voleva essere un servizio per il noleggio di DVD, VHS e videogiochi tramite posta. Tutto questo era possibile pagando un prezzo pari a 6$, comprese le spese di spedizione.

L'idea avuta inizialmente non ebbe molto successo così Hastings decise di cambiare strada e di approdare ad una nuova formula, basata su un abbonamento mensile senza limiti che consentiva di poter scegliere 3 titoli di prodotti offerti e dopo restituirli e godere dello stesso servizio anche più volte al mese.

Grazie a questa nuova formula si avvia la piattaforma Netflix.

Nel 2007, si decise di dare una svolta al servizio, affiancando al noleggio video una piattaforma per lo streaming video. Sempre attraverso l'utilizzo di un abbonamento mensile è dunque possibile guardare online tutti i film, serie tv ed altri contenuti. Gli abbonati ad oggi sono 230,75 milioni.

Il funzionamento del sito di Netflix è molto semplice: attraverso l'abbonamento mensile è possibile guardare una serie di titoli anche aggiungendo più profili. Si può guardare sia sulla televisione che su altri dispositivi, android o ios. Con un altra modalità di abbonamento e con alcuni pacchetti, si può guardare Netflix con 2 o più profili diversi (dipende dal tipo di abbonamento) contemporaneamente cosa che con l'abbonamento normale non è possibile.

Inoltre Netflix prende nota di ciò che le persone visualizzano e consiglia agli utenti ciò che gli potrebbe piacere di più.

Originale netflix indica il prodotto finanziato e disponibile solo su netflix, ciò non vuol dire che netflix ha seguito ogni processo della realizzazione della determinata serie tv o film ma che l'ha finanziata economicamente.

Netflix assume gli showrunner e i registri normalmente. La loro coltura si basa su libertà e su responsabilità

TOP 3 DELLE SERIE PIÙ VISTE

TOP 1 Lucifer con 569,480,000 ore di visualizzazione è la serie più vista sulla piattaforma di Netflix. Nella serie si possono vedere le avventure di Lucifer nei panni di un umano a Los Angeles.

TOP 2 The Witcher è la seconda serie Netflix più vista con 541,010,000 ore di visualizzazione. La serie è un adattamento del libro "Geralt di Rivia" in cui si narrano le storie e le avventure di Geralt che è un Witcher, un mutante addestrato per uccidere mostri.

TOP 3 "Inventing Anna" è una serie in cui la protagonista è una giornalista che indaga sul caso di Anna Delvey, l'ereditiera di Instagram.

EMPATIA NELLE PERSONE

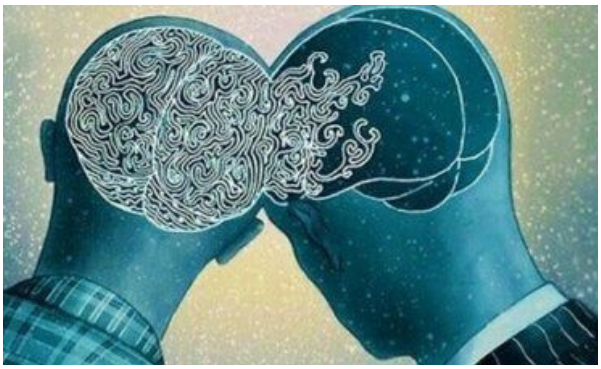
di Valeria Cicogni, 2^F

Ad ognuno di noi a volte è capitato di sentire le emozioni dell'altro. Ma non ti è mai successo di chiederti che cos'è?

Immagina di sedere al ristorante vicino a un tuo famigliare . Lui mangia una zuppa e, mentre mangia , trova un capello nel piatto, lui fa una faccia disgustata . Tu cosa provi? Telo dico io, la maggior parte delle volte provi disgusto. Oppure quando una persona piange al cinema per un film , provi tristezza anche tu. Questa capacità di entrare in contatto con un'altra persona è empatia e scommetto che anche a te è già capitato di provarla.

Che cos'è l' Empatia?

All'età di due anni si incomincia a provare empatia verso un'altra persona, prima d'allora non si riusciva a comprendere la mente di chi sta di fronte come per esempio i tuoi genitori quando ti svegliavi di notte e ti mettevi a strillare! . L' empatia è la capacità di porsi nella situazione di un' altra persona o, più esattamente, di comprendere immediatamente i processi psichici cioè quello che accade nella mente dell' altro.



In che epoca si è scoperta l'empatia?

Il concetto di empatia in filosofia è stato introdotto a fine Oottocento da Robert Vischer, studioso di arti figurative, nell'ambito della riflessione estetica, ovvero, alla ricerca nel trovare che cosa è la bellezza nell'arte, per definire la capacità della fantasia umana di cogliere il valore simbolico della natura. Quindi fin dall' Ottocento è stata scoperta questa capacità dell' essere umano.

Come si sviluppa l'empatia?

L'empatia si sviluppa esercitandosi a comprendere la mente di un'altra persona per esempio cosa vuole fare come agisce in quel momento… Ci sono altri modi in cui si può sviluppare l'empatia come:

Leggere. Serve molto, perché ti immedesimi nel protagonista che sta svolgendo le azioni nel tuo libro. Ti allena anche perché non solo ti immedesimi in un solo personaggio ma anche negli altri e capisci la prospettiva delle altre persone. Infatti grazie a questo, si riesce a interpretare l' emozioni di un essere umano.

Quando non c'è empatia?

Spesso non c'è empatia nei bulli perché la persona fà azioni e non va pensare alle conseguenze emotive del suo comportamento . Questa assenza di empatia può creare un ambiente non bello e sano in cui vivere felicemente sia per la vittima che per il bullo . Anche il bullo, dunque, può circondarsi di persone che a loro volta non provano empatia. L'incapacità di empatia si chiama alessitimia, ovvero, non si riesce a mettersi nei panni altrui. Non avere empatia non è un male in sè, a volte, basta che non vai a fare del male, moralmente o fisicamente a qualcuno. Tuttavia essere una persona empatica porta dei vantaggi: molto spesso non avere empatia ti aiuta a concentrarti di più su te stesso, sulla scuola o sul lavoro…

Comprendere un tuo amico, familiare o conoscente è un grande passo per capire di più la mente umana, ma per noi è la possibilità di aiutarlo e aiutarci.

Prova a essere empatica con un'altra persona e prova a metterti nei suoi panni, sempre restando in ascolto di te stessa.

Ho scritto questo articolo perché mi piace conoscere la mente umana e allo stesso tempo conoscere noi stessi e sapere come comportarmi, agire, quando un mio amico o una mia amica sono in difficoltà. Io credo anche che l'empatia dipenda dall'emotività, questo mi fà capire che essere emotivi non è affatto sbagliato!

Quindi dopo aver letto questo articolo hai capito cos'è l'empatia ?

IL CANTO CORALE di Elena Pirondini, 2^F

Vi piace cantare?

Allora siete pronti per entrare nel mondo del canto…

Volete sapere delle cose strabilianti sul canto?

Lo sapevate che i cetacei usano delle specie di "click" per comunicare? Li usano soprattutto per orientarsi o addirittura per interagire socialmente! Dopo il tramonto, quando il plancton ed i piccoli pesci migrano verso la superficie, si moltiplicano i “click” dei delfini:segno che è iniziato il pasto.

Perché di solito si canta in gruppo?

Di solito è perché cantando insieme si provano delle sensazioni positive per il fatto di cooperare, e questo ci fa sentire bene con gli altri. Per esempio quando sei molto timido, entri in un coro e inizi a cantare più forte perché ti senti al sicuro tra quelle persone e puoi socializzare con tutti o con alcuni.

Quali sono le prime forme di canto?

Le prime forme di canto provengono dal canto gregoriano inventato da Papa Gregorio Magno. Il canto gregoriano fu cantato dapprima a cappella (senza accompagnamento musicale) per non distrarre i fedeli, alcuni secoli dopo fu introdotto l’organo per accompagnare il canto.

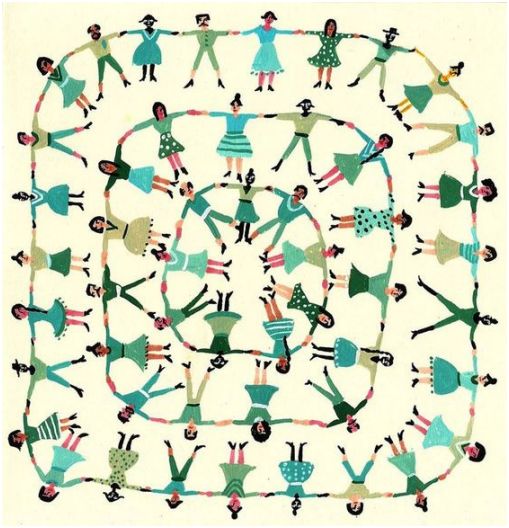
A che età si riesce a cantare?

In realtà non esiste un'età per cantare, ma dipende tutto dalla voce per esempio ci sono cori di voci bianche (formati da ragazzi e da piccoli, circa dai sei anni che non hanno ancora cambiato la voce) o si può essere stati educati già da piccoli ascoltando musica classica, filastrocche o le canzoni della buonanotte.

Ma nel mondo ci sono delle persone stonate?

La neurobiologia ha indagato che solo il 4% della popolazione mondiale è irreparabilmente stonata. E che non riesce proprio ad intonare nemmeno una singola nota!

Adesso ci fermiamo qua e spero che abbiate imparato cos'è il canto corale…….



LOS MAYAS

di Rita Cortese, Antonino Giordano, Ludovica Ambrosino, Owen Nti Boateng

Los Mayas fueron la primera gran cultura mesoamericana.

Vivieron en la región de los actuales Guatemala, Honduras y Yucatán.

Entre el 1000 y el 900 A.C. empieza el desarrollo de “El Mirador” que era una de las ciudades más grandes de los Mayas.

Entre el 300 y el 900 D.C. los Mayas avieron el periodo de máximo esplendor.

Los Mayas tenían muchos dioses por eso la religión era muy importante para ellos, también habían divinizado las fuerzas y los elementos de la naturaleza.

Ellos conocían el número 0, al que dieron forma de concha.

Actraverso sus conocimientos calcularon las órbitas y los ciclos de la luna e del sol.

Los Mayas tenían un de los sistemas más sofisticados y precisión de la historia que eran dos calendarios: Tzolkin que era el calendario religioso y constaba 260 días y se utilizaba para predecir el futuro. El segundo: Haab tenía 365 días.

Los Mayas tenían una pirámide social donde los primeros eran los sacerdotes y los nobles, por segundo, los guerreros, por tercero los comerciantes y los artesanos, después los campesinos, y por último los esclavos.

Se estima que en América Latina existen más de 500 pueblos indígenas diferentes. Más de la mitad de ellos vive en zonas boscosas tropicales o están ubicados en zonas urbanas.

las relaciones entre los indígenas y los no indígenas no son muy buenas:existen conflictos y desigualdad de derechos sociales y políticos entre unos y otros.

En los últimos años se han llevado a cabo muchas mejoras en la representación de los indígenas en la vida política de sus países y en el acceso a la educación.

INTERVIEW

INTERVISTA ALLA MADRELINGUA

di Giulia Caroselli 1^H

Abbiamo intervistato Maria Teresa, la madrelingua inglese che è stata con noi per otto lezioni, da Gennaio fino a Marzo.
Le abbiamo fatto domande di vario tipo, per capire meglio la sua personalità, gusti ed hobby.

Queste sono le domande e risposte della nostra intervista:

What's your surname?
My surname in Rabuzzoni.
How old are you?
I'm 24 years old.
Where you born?
I'm born in Italy.
What's your job?
I'm an English teacher.
What languages do you speak?
I speak Italian, English and German.
What's you hobbies?
My hobbies are cooking and walking the dog.
What do you love cooking?
I love cooking fruits cakes.
Whitch is your dog?
It's a female. She's two years old. Her name's Layla. She's brown and black.
What's your favourite food?
My favourite food is fish and chips.
What's your favourite drink?
My favourite drink is Coca Cola.
Do you much like pizza or sushi?
I prefer pizza at sushi.
What's your favorite song?
My favourite song in "Under dog" by Alisha Keys.
What's your favourite sport?
It's swimming.
Do you have siblings?
Yes, I have.
How many?
I have three siblings.
What's your favourite color?
It's yellow.
Where are your parents from?
My dad's Italian and my mom is English. She's from Oxford.
Where you study?
I study in Milan.
Which are the much differences to the Italian people and English people?
Italian are kind. English are calm and a bit cooler than Italians.
What's your favourite sport player?
My favourite sport player is Molly Carson, she's a diver. She dives from 24m.
What's your favourite actor?
My faourite actors are Tom Holland and Zendaya.
Do you play videogames?
No I don't play videogames, but i like to play Monopoli.
What's your favourite football team? My favourite football team is Manchester United.

L'esperienza della madrelingua ci è piaciuta molto. Abbiamo imparato nuovi termini e ci siamo sforzati a parlare con lei, in inglese.
La curiosità di conoscerla meglio è stata un'altra occasione per sfruttare le nostre conoscenze, con semplici ma mirate domande.

CIBI DAL MONDO

Di Iman El Ouafir, Marco Violini, Federico Albano, Davide De Iaco, Aurora Millaj 1^G

LA FLIJA

Secondo una leggenda Albanese, la Flija venne inventata da una madre, la quale, cucinandola, dal profumo svegliava il bambino che le dormiva accanto. Tutte le volte che lo invitava a dormire esclamava "fli bir fli" cioè "dormi bimbo dormi". Per questo si iniziò a pensare che la pietanza si chiamasse "fli"e fu battezzato come" flija.

INGREDIENTI PER 5 PERSONE:

Pastella:

•Farina-500g

•Acqua-05l

•Sale-1 cucchiaio

Ripieno:

•Yogurt-200 gr

•Panna fresca-75 gr

•Burro-100 gr

PREPARAZIONE:

Versare tutta la farina in una ciotola e pian piano aggiungere l'acqua mescolando. Aggiungere al composto il sale, un litro d'acqua e quando l'impasto è cremoso sarà pronto. Una volta preparato l'impasto, spalmare un po' di burro sulla teglia. In una ciotola a parte mischiare il burro rimasto assieme allo yogurt e alla panna per realizzare la crema. Mescolare e fermarsi solo quando gli ingredienti si sono amalgamati fra loro. Nel frattempo accendere il forno a 250 gradi, prendere la teglia imburrata e ricoprirla con un primo strato di impasto creando un raggio. Prendere un altro po' di impasto e realizzare un altro raggio.

Continuare questo procedimento fino a quando la teglia non sarà piena. Alla fine del procedimento si dovrà ottenere una sorta di sole, dopodiché mettere in forno per 5 min. Tirare fuori la teglia e mettere il ripieno, cuocere nel forno altri 5 minuti.

Ripetere i passaggi fino a quando tutto il composto è stato utilizzato e assicurandosi che ogni spazio vuoto del triangolo venga riempito con la pastella di farina su ogni strato. Ci potrebbero volere fino a 2 ore di cottura.

LA CHEBAKIA

Uno dei tanti dolci marocchini scritto in arabo (شباكية) è un dolce tipico quando c'è il Ramadan. Gli ingredienti di questo dolce sono: farina, uova, miele, acqua di fiori d' arancia, aceto, zafferano, gomme arabiche, anice, mandorle, cannella, sesamo, olio d'oliva e sale.

Si pensa che la Chebakia abbia fatto la sua apparizione nel nord Africa dopo l'arrivo dei Musulmani 1610. La ricetta della Chebakia può variare a seconda del paese o della regione. Qualcuno pensa che la Chebakia sia un dolce che si può mangiare solo quando c'è il Ramadan, ma è assolutamente sbagliato; si può mangiare tutto l'anno. Prima del Ramadan le donne marocchine chiedono spesso l'aiuto delle figlie, delle sorelle, delle madri o delle amiche per preparare una grande quantità di questi deliziosi biscotti che possono durare 1 mese. La Chebakia richiede tempo e la sua preparazione richiede molto tempo: fare 10–15 pezzi richiede fino a 1 o 2 ore di preparazione, ma la sua preparazione ha anche un grande significato culturale che attraversa il tessuto delle famiglie marocchine; la sua preparazione è anche un momento di unione con la famiglia dove si rafforza il proprio rapporto con essa.

PIATTI TIPICI DELLA ROMANIA, TUNISIA E DEL GHANA

di Maram Nhari , Erika Munteanu, Mavis Yao 1^B

Romania

Un piatto tipico è la **tapte ca fidea**

Gli ingredienti sono: latte, pasta,zucchero e un pizzico di sale.

Preparazione: mettere in una pentola 1,5L di latte e lasciare bollire per circa 5 minuti. Aggiungere la pasta nella pentola e metterci lo zucchero . Quando é pronto mettere la pasta col latte in una ciotola e aggiungere un pizzico di sale

la pasta deve cuocere per circa 10 minuti.

Tunisia

Un piatto tipico è il **cous cous**

Ingredienti: 500 grammi cous cous, 2 cipolle, 200 grammi ceci lessati, verdura miste (baccelli, carote, carciofi, zucchine, zucca, peperoni)

tebal 1 cucchiaio, 1 cucchiaio di olio extravergine d'oliva

Prendete la couscoussiera e fate soffriggere nell'olio messo in una padella bassa le cipolle affettate .

Aggiungete qui il concentrato di pomodoro e 100 ml d'acqua e lasciate cuocere il tutto per 5 minuti.

Aromatizzate ora con le spezie:

CANNELLA

PEPE NERO

PEPERONCINO

CORIANDOLO

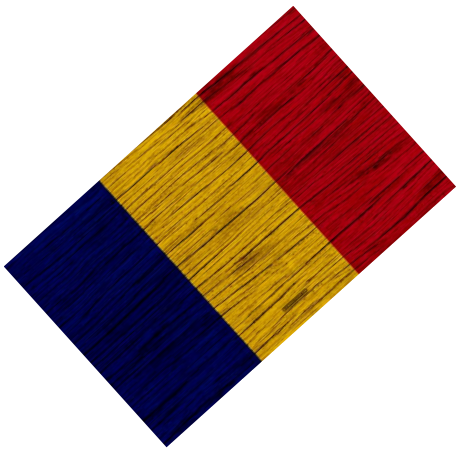
PAPRIKA

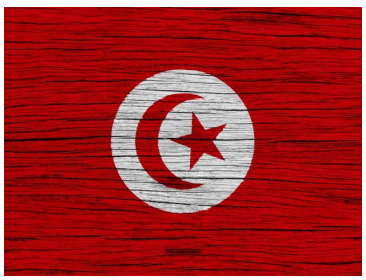
GHANA

Piatto tipico: **fufu**

Ingredienti: bodie, gogo, po' di sale

Mettere dell'acqua nella pentola e farla bollire per 10 minuti, aggiungere un po' di sale, aspettare che si bolle ,poi quando e pronto mettere in una pentola ha fatta di legno mettere il badie e il gogo schiacciando con un bastone fatta di legno , poi diventa denso e un po' appiccicoso dopo mettere in una ciotola con la zuppa.





di Christian Santacroce, Mohammad Kachakeche, Maria Nardiello, Martina Montorsi, Endy Novelli. 1^G

LA PIZZA MARGHERITA

La pizza margherita è la tipica pizza napoletana, condita con pomodoro, mozzarella, basilico fresco, sale e olio; è, insieme alla pizza marinara, la più popolare pizza italiana. Rappresenta sicuramente il simbolo per antonomasia del patrimonio culturale e culinario italiano, diffusa per la sua fama in tutto il mondo.
E' stata inventata nel 1889, in occasione della visita dei reali a Napoli, la regina Margherita di Savoia, chiese che gli venisse portata una pizza. Il pizzaiolo Raffaele Esposto preparò allora una classica pizza rossa, a cui aggiunse della mozzarella e basilico. Il gusto piacque moltissimo alla regina, tanto che divenne il suo piatto preferito. Fu proprio lei a suggerire che i colori le ricordavano la bandiera italiana. Questo piatto povero fece successo. La pizza margherita è stata chiamata così perché la regina ne rimase talmente estasiata che il pizzaiolo decise di battezzarla proprio con il suo nome: Margherita.

L' ACETO BALSAMICO

Chi ha inventato l'aceto balsamico?
E' possibile che siano stati i Romani ad inventare l'Aceto Balsamico o, meglio, quello che potrebbe essere considerato a tutti gli effetti il suo antenato, vale a dire il "Sapa", uno sciroppo denso e dolciastro ricavato dalla cottura e dalla riduzione del mosto d'uva.
Dov'è nato l'Aceto Balsamico?
L'Aceto Balsamico che oggi conosciamo ha avuto origine nella Pianura Padana dell'Emilia-Romagna, precisamente tra le province di Modena e Reggio Emilia.
Quando è stato scoperto?
Si pensa che la scoperta dell'aceto possa risalire a più di ottomila anni fa, l'uso dell'aceto serviva per il mantenimento degli alimenti.
Come si fa l'Aceto Balsamico?
L'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena è ottenuto dal mosto d'uva cotto, maturato per lenta acetificazione e da un lunghissimo invecchiamento in serie di vaselli di legno diversi.
Qual'è la differenza tra aceto e Aceto Balsamico?
Pure dall'odore è possibile distinguere i due tipi di aceto. L'Aceto Balsamico ha un odore dolce e morbido, mentre l'aceto di vino ha un odore estremamente pungente e meno invitante.
Quanto dura l'Aceto Balsamico?
L'Aceto Balsamico può durare massimo 10 anni.
Esistono due tipologie di Aceto Balsamico:
— Aceto Balsamico DOP
— Aceto Balsamico IGP

IL TAJINE

Il Tajine è un piatto tipico del Marocco di origini berbere, …nativi dell'Africa settentrionale che sono gli abitanti originari del Marocco.

Il tajine è una specie di pentola fatta di terracotta con un coperchio di forma conica in cui si possono cucinare diverse ricette, carne tenera, pesce o verdure stufate alla perfezione in una salsa densa e oleosa, con l'aggiunta di frutta, erbe, spezie, spesso miele e peperoncino. Il Tajine classico è lo stufato di agnello con frutta secca, spesso con prugne, …il pollo con limoni sottaceto e olive verdi, …l'anatra con datteri con datteri e miele e …il pesce cucinato con pomodori freschi, limone e coriandolo.
Una di queste ricette è il Tajine con pollo e frutta caramellata.
Ricetta con gli ingredienti:
1 pollo (1,5 kg)
una mela
una pera
8-10 scalogni
una cipolla
3 cucchiai di olio vegetale
2 bastoncini di cannella
cannella macinata per la decorazione
un cucchiaio di zenzero grattugiato
2 cucchiai di semi di sesamo
200ml di acqua di zafferano
1 mazzetto di coriandolo
2 cucchiai di mele
20 gr di burro
30ml di acqua di rose (opzionale)
sale e pepe a piacere

PROCESSO:
In una terrina di vetro disporre le cosce di pollo e condirle con un po' di sale, pepe nero macinato al momento, uno spicchio d'aglio in camicia e schiacciato, i cipollotti, gli scalogni e le cipolle tagliate in spicchi; coprire con della pellicola alimentare e lasciar riposare per circa un'ora.
Nel frattempo lavare bene e tagliare a spicchi gli agrumi unendoli in una terrina con il miele.

Scaldare un cucchiaio di olio extravergine nella tajine, dorare le cosce di pollo uniformemente, unire 2 rametti di timo e le verdure della marinatura.
Continuare la cottura a fuoco dolce e coperto per circa 15 minuti, quindi unire la mezza arancia pelata a vivo e continuare la cottura per
pochi minuti a fuoco vivace e scoperto.
Pochi minuti prima di servire unire i restanti agrumi tagliati a spicchi sottili.
Servire immediatamente in singole cocotte, o singole tajine, con un cucchiaio di cereali cotti a parte (orzo, farro, cous cous, riso basmati, quinoa) e in fine un po 'di foglie di timo fresco.

LE NOSTRE RECENSIONI

PLANTS VS. ZOMBIES

di Liu Chen Hong 2^F

E se ci fosse un gioco che ti fa divertire e allo stesso tempo migliorasse la logica? Ovvio che c'è! Piante contro Zombi è un videogioco sviluppato dalla PopCap Games nel 2009, in cui i giocatori devono difendere la propria casa dai vari tipi di zombi che cercano di invaderla. Il gioco presenta un'ampia scelta di piante sbloccabili, ciascuna con abilità e capacità uniche, che i giocatori possono utilizzare per sconfiggere gli zombi.

In Piante contro Zombi, le piante sono la prima linea di difesa contro gli zombi. Ciascuna pianta ha un ruolo specifico da svolgere nella difesa della casa del giocatore. Ad esempio, le Piante Sparatutto sono in grado di sparare proiettili a distanza mentre le Piante da Guerra possono infliggere danni ravvicinati agli zombi.

Le Piante Scudo, invece, possono fornire una barriera protettiva per le altre piante.

Il gioco offre anche una varietà di piante speciali, come le Piante Bomba, che esplodono quando vengono attivate, infliggendo danni significativi agli zombi circostanti. Altre piante speciali includono le Piante Congelanti, che sono in grado di rallentare gli zombi,le Piante Volanti, che possono volare sopra gli zombie

e le Piante Magnetizzanti, che possono rimuovere gli oggetti metallici dagli zombi.

Inoltre, ogni pianta può essere migliorata attraverso l'utilizzo di semi e altre risorse, rendendole più forti e più efficaci nella sconfitta degli zombi.

Piante contro Zombi è diventato molto popolare grazie alla sua grafica colorata e alla sua giocabilità semplice ma coinvolgente. Il gioco è stato ben accolto dalla critica per la sua innovazione e il suo umorismo, ed è stato descritto come uno dei giochi più divertenti e coinvolgenti mai creati.

Inoltre in piante contro zombie ci sono dei minigiochi che ti fanno divertire, per esempio un minigioco in cui devi dare da mangiare a zombie che sono all'interno di acquari e ti danno un sole (l'obiettivo è di arrivare a 1000 soli).

In più ci sono modalità che continuano a livelli: i "flags" cioè bandiere.

Qual è lo scopo del gioco?

Finire la modalità avventura.

Ci sono tantissime versioni di Piante Contro Zombie, c'è addirittura la versione 2 e in questo momento è uscita la versione 3 dopo cinque anni di lunga attesa.

C'è anche la versione per la Console cioè strumento di gioco tipo l'XBOX o la PlayStation.

Piante Contro Zombie cinese è quella a cui hanno lavorato con più linee di programmazione!

Poichè è un gioco molto famoso in Ciina lo continuano da almeno 11 anni.Rispetto alla versione internazionali, in quella cinese ci sono molte più piante e si può giocare in multiplayer, cioè insieme ai tuoi amici o persone sconosciute, inoltre ha una grafica molto migliore.

Piante Contro Zombie ha anche una linea di produzione molto vasta di giochi per bambini, anche i pupazzi , ha venduto più di 300 mila di copie ricavando oltre 1 milione di euro, inoltre Piante Contro Zombi è diventata così popolare che l'associazione EA la comprata per 750 Milioni di euro.

Non si sa quanto abbia ricavato la Cina con Piante Contro Zombie ma sicuramente più di 100 milioni di euro.,

In conclusione, la varietà delle piante disponibili e le loro abilità uniche rendono il gioco coinvolgente e stimolante, poi i minigioch sono un ottimo allenamento per il tuo cervello.

Se ti è interessato ricorda che puoi giocarci gratis sul telefono o tablet, non giocarci tanto, mi raccomando, potresti diventare troppo intelligente.

ARSENAL (ROBLOX)

di Ieremie Giorgio, 2^F

Ti stai annoiando? Non sai cosa giocare? Vorresti un nuovo gioco multiforme e non ripetitivo? Allora so cosa fa per te!

Ma prima di tutto chiariamo la storia del gioco. Arsenal è un gioco popolare all'interno della piattaforma di gioco Roblox, che è stato creato da ROLVe Community il gioco è stato rilasciato nel 2018 ed è diventato velocemente uno dei giochi più giocati su Roblox. Arsenal è un gioco di combattimento in prima persona che consente ai giocatori di competere l'uno contro l'altro in diverse modalità di gioco.

Il gioco offre una vasta opzione di armi e attrezzature che i giocatori possono utilizzare per combattere gli avversari. Le armi sono divise in varie categorie come armi da fuoco, armi da mischia e lanciarazzi. Ogni arma ha le proprie statistiche e caratteristiche che influenzano il modo in cui viene utilizzata.

Una delle cose più interessanti di Arsenal è che il gioco presenta una modalità di gioco chiamata Randomizer. In questa modalità ogni volta che un giocatore uccide un avversario riceve una nuova arma casuale. Questo significa che i giocatori devono adattarsi rapidamente alle nuove armi e cambiare le proprie strategie di gioco di conseguenza.

Inoltre, Arsenal offre una vasta opzione di mappe di gioco ognuna con il proprio tema e layout. Ci sono mappe basate su diversi posti, come città, foreste e isole che aggiungono un elemento di varietà e diversità al gioco.

Il gioco include anche una serie di personalizzazionie per le armi e i personaggi che i giocatori possono sbloccare completando le missioni o acquistandole tramite i soldi del gioco. Queste skin personalizzate non influiscono sulle prestazioni del personaggio o dell'arma, ma sono una bella aggiunta visiva al gioco.

In generale Arsenal è un gioco molto divertente e coinvolgente che dà un'esperienza di gioco emozionante e competitiva. Il gioco è adatto a giocatori di tutte le età e livelli di abilità grazie alla vasta gamma di armi e modalità di gioco disponibili.
Se sei un appassionato di giochi di combattimento in prima persona, dovresti assolutamente provare Arsenal su Roblox.

LO SCAUTISMO

di Bianca Maria Messori, Giorgia Marras e Samuele De Luca classe 1^H

Lo Scautismo è un movimento formato da diversi gruppi di ragazzi con età che va dagli 8 ai 21 anni. È diviso in Lupetti e Coccinelle (4 anni), a seguire, Reparto (4 anni), Noviziato (1 anno) e Clan (4 anni). Lo Scautismo è stato fondato da Robert Baden Powell nel 1907. Lo scorso anno sono stati festeggiati i 100 anni dello Scautismo modenese.

Durante l'anno ci si incontra settimanalmente per giocare, riflettere, fare servizio e anche pregare e ci sono diversi eventi importanti:

l'Uscita delle Promesse, in cui i nuovi entrati dicono in presenza di tutto il gruppo la promessa e la legge entrando così a far parte del cerchio e del branco,

le "Foglie Morte" o Uscita dei Passaggi, in cui si passa da una branca all'altra,

il Thinking Day, ovvero la giornata mondiale del pensiero (22 febbraio), in ricordo del compleanno di Baden Powell e di Olave Powell, la Capoguida Mondiale.

L'anno scout termina con le "vacanze di branco o cerchio (VDBC)" per Lupetti e Coccinelle o Campo Scout per le altre branche: una settimana di avventure nella natura, dormendo in casa o nelle tende ed è il momento più bello in cui ci si affiata e ci si sente ancora di più parte del gruppo.

Dieci buoni motivi per fare scout:

1. ampliare le proprie amicizie e conoscere nuove persone
2. sentirsi parte di un gruppo unito e inclusivo
3. scoprire i propri limiti e talenti durante le attività e le uscite
4. imparare ad aiutare chi ha bisogno partendo dai compagni più piccoli
5. stare più tempo all'aria aperta ed a contatto con la natura
6. imparare a ragionare, lavorare e prendere decisioni in gruppo
7. impegnarsi per ottenere le "specialità", cioè traguardi da raggiungere e presentare al gruppo, rende più responsabili e autonomi ed aumenta le proprie capacità
8. si impara il rispetto per l'ambiente: infatti quando si va in un luogo ci si impegna a lasciarlo meglio di come lo si trova
9. imparare ad orientarsi nella natura, ad utilizzare la bussola e a conoscere le stelle
10. si cresce nella fede attraverso il gioco e lo stare insieme

Questi sono solo alcuni dei motivi per cui è bello essere scout.

Buona strada!

MINECRAFT

di Matteo Suozzi, 2^F

E se esistesse un gioco che ti offre la libertà di creare ed essere creativi come non potreste mai essere nel mondo reale? Be', in questo caso Minecraft è ciò che fa per te.

Minecraft è uno dei videogiochi più venduti della storia oltre che uno dei più amati del ventunesimo secolo ed ha già compiuto 14 anni, ma molti di voi non sapranno come è nato e si è evoluto nel tempo.

COS'È

Minecraft è un videogioco sandbox (videogioco che utilizza livelli liberamente esplorabili, senza muri invisibili, completabili in diversi modi) disponibile su console, computer e cellulari.

Il gioco si basa sulla costruzione e si svolge su uno scenario composto da blocchi quadrati che imitano diversi materiali ed elementi della natura.

Ci sono due diverse modalità di gioco principali.

La modalità Sopravvivenza sfida l'utente a sopravvivere da solo in un ambiente ostile con i propri cicli diurni e notturni e la necessità di nutrirsi e ripararsi dai pericoli.

La modalità Creativa consente all'utente di concentrarsi esclusivamente sulla costruzione, mettendogli a portata di mano tutti gli elementi dell'inventario in modo che possa progettare e creare senza limiti. C'è anche una modalità multigiocatore in cui puoi giocare con gli amici nello stesso mondo e una modalità di gioco online in cui puoi giocare con giocatori di tutto il mondo nello stesso mondo.

COME È NATO: LA STORIA DI MARKUS PERSSON

Markus Persson è nato nel 1979 a Ystad, una città portuale svedese. Già a 7 anni Markus si dilettava nella programmazione e nella creazione di nuovi giochi, avvalendosi semplicemente di un vecchio Commodore 128 (un modello di home computer prodotto tra il 1985 e il 1989). Presto però i genitori divorziarono, il padre andò in prigione e la sorella per strada. Markus così si rifugiò nella sua passione: i videogiochi.

Nel 2004 Markus Persson viene assunto dalla Midas Player, che propone ma piccoli giochi per il web o i telefonini. In Midas Player, Persson fece amicizia con Jacob Porser, uno sviluppatore, e l'amicizia avrebbe ridefinito il percorso di vita di Persson.

Qualche tempo dopo, la Midas Player sarebbe diventata King, avrebbe lanciato Candy Crush, gioco che diventò un successo mondiale. Markus però se ne andò ben prima per cercare la sua strada.

Entrò a far parte del gruppo di programmatori indipendenti svedesi e ben presto cominciò a programmare e con il nickname di Notch lanciò il suo primo videogioco.

Markus voleva riportare la creatività al centro dei videogiochi; così nel 2009 lanciò la prima versione di MInecraft: una versione riveduta del precedente gioco Infiniminer.

Fin da subito il gioco si rivelò un successo ed una rivoluzione del mondo videoludico; ancora oggi dopo 14 anni rimane uno dei giochi più amati e giocati al mondo.

Da quel momento in avanti, però, "Notch" non ha fatto altro che pubblicizzare i suoi lavori passati, senza proporre qualcosa di ulteriormente innovativo. Come se non bastasse, la sua vita è stata poi segnata dalla scomparsa del padre e dal divorzio con la moglie.

Nel 2014 la Mojang fu acquistata da Microsoft per 2,5 miliardi di dollari e Persson iniziò ad allontanarsi sempre più dalle scene, come se non avesse più obiettivi da raggiungere in ambito professionale.

PERCHÉ MINECRAFT È COSÌ POPOLARE

Minecraft è uno dei giochi di maggior successo dell'ultimo decennio, favorendo l'emergere di un'enorme comunità di giocatori e fan. Ma qual è la ragione di tanta popolarità? Sono coinvolti diversi fattori. Da un lato, la natura stessa del gioco: tutto si basa sull'immaginazione e sulla creatività, dando una straordinaria libertà di movimento e opzioni. D'altronde è un gioco senza fine né limiti conosciuti pensato con una funzione didattica ma che allo stesso tempo garantisce infinite ore di divertimento.

In conclusione Minecraft , nonostante i suoi 14 anni resta uno dei videogiochi più venduti ed amati di tutti i tempi, contando più di 141 milioni di utenti mensili attivi, che ritengono questo gioco non più un videogioco ma quasi una religione.

OBEY ME :ONE MASTER TO RULE THEM ALL!

di Noemi Demeco 2^F

Il gioco creato dalla “Shall we date?” arriva primo nella classifica dei giochi otome più giocati d’America!!

Adoro questo gioco con tutto il mio cuore.Mi ha aiutato a superare situazioni difficili e mi ha tenuto compagnia nei momenti complessi.

Consigliatissimo!

!!ATTENZIONE!!

Obey me è disponibile,almeno per ora, solo in inglese,cinese e giapponese, lo dico perché molti si lamentano di questo nelle recensioni

Avete mai giocato ad un gioco otome dove più che innamorarvi dovrete riallacciare il rapporto di sette fratelli demoni? O dove scoprirete di essere discendenti di un angelo? O,ancora meglio,dove potete essere o immaginarvi come volete perchè non ci sarà nessuna immagine di come siete rappresentati?Se no,e siete interessati,allora Obey me è il gioco perfetto per voi!

Prima di immergerci nella favolosa quanto intrigante trama di Obey me ci sono alcune cose da chiarire..

Cos’è un gioco otome?

“Gli otome (otome gēmu, lett. "gioco per fanciulle") sono una tipologia di giochi narrativi, solitamente visual novel,rivolti a un pubblico femminile, in cui l'obiettivo è di riuscire a conquistare uno dei vari candidati presentati nel corso della storia.”

Grazie Wikipedia per l’informazione ma,malgrado tu abbia quasi sempre ragione,con Obey me posso smentirti!

Sì,i giochi otome sono spesso indicati per le ragazze,ma siccome la nostra amata Shall we date? è molto inclusiva,ha deciso di rendere MC (“Main Character” aka tu) genderless!(il genere non viene specificato),così che anche un ragazzo curioso o una persona poco sicura delle sue preferenze possa giocare liberamente!

Le route

Qui arriva il problema:

Obey me non ha una vera e propria route (cioè non puoi scegliere un personaggio specifico con cui avere una storia!), ma ti permette di fare scelte che ti porteranno a risposte diverse e, spesso, ad un innalzamento dell’intimacy level.

L’unico vero caso di route si è mostrato nell’evento di compleanno di Beelzebub e Belphegor, i quali essendo gemelli,avevano un evento condiviso.Per questo motivo era stata scelta una storia per un Beel ed un’altra storia per Belphie.

I personaggi

Come è stato detto in precedenza Obey me ha vari personaggi,ognuno diverso dall’altro

Come giocare

Il gioco si presenta come una vera e propria applicazione, con numerose sezioni: la sezione Nightmare, per evocare nuove carte (sia con dei ticket che con i soldi del gioco), Contact per vedere tutte le carte a propria disposizione, Sezione eventi sia per i pescaggi con carte limitate che per gli eventi con storie e sfide a parte (in base al punteggio è possibile ottenere dei premi, che siano AP(energia),oggetti per le carte o frammenti di carte), Akuzon (per fare acquisti), Mail (dove spesso vengono inviati AP gratuiti), Devilgram dove è possibile sbloccare le storie secondarie relative alle carte, To Do, dov’è possibile ricevere dei premi in base alle missioni portate a termine.

Per andare avanti nel gioco bisogna affrontare una serie di “gare di ballo” in cui potrai usare le carte dei tuoi personaggi preferiti e farli danzare contro vari mostriciattoli

Storia in breve

Il giocatore è uno studente umano che si trova catapultato, per un motivo sconosciuto, nel regno dei demoni. Qui fa subito la conoscenza di Diavolo, il futuro re dei demoni, e di sei fratelli (che in realtà si riveleranno sette)angeli caduti che sono diventati demoni in seguito alla ribellione avvenuta 5000 anni prima.:

“Sei stat* selezionat* tra tanti persone per partecipare al nostro programma di scambio, Benvenut* nel Devildom!”

Ok è vero,situazione un po’ sconvolgente,ma almeno avrai.. sei demoni a farti da guardia con cui dovrai abitare?!

Aspetta..se questi demoni rappresentano i Sette Peccati Capitali..Dov’è il settimo? È stato imprigionato da suo fratello e ti chiede di liberarlo

E come farlo?Beh,facendo patti e mettendo sotto il tuo comando tutti e sei i demoni con cui vivi ovvio!

..sì..ovvio..

In tutto ciò scopri anche cose alquanto sconvolgenti(da giocatrice accanita posso dire con certezza che non sono state poche le volte in cui ho poggiato il telefono sul tavolo e ho riflettuto su cosa avevo appena letto)

Scherzi e logica a parte,non racconto altro perché diventerebbe spoiler,e sappiamo tutti che è un peccato anche quello!

In conclusione..Obey me è un gioco ben sviluppato e curato sin nei minimi dettagli,la storia è ben costruita e piena di colpi di scena,è semplice da capire e ogni personaggio ha qualcosa da raccontare in cui spesso ci si può rivedere.Non è solo un otome ma,per quanto sia ambientato all'inferno,racconta di situazioni in cui nella vita ci si può ritrovare davvero (in un modo o nell’altro) e di come si riesce a superarle con forza,coraggio e qualcuno che si ama vicino!

SLIPKNOT

di Valeria Cioce e Sofia Trane 1^E

Gli Slipknot sono un gruppo musicale heavy metal formati nel 1995

Il gruppo si distingue in particolare per la propria immagine:infatti, i componenti si presentano con il volto coperto da maschere ispirate ai classici dell'horror.

Nel 1993 aveva come primo cantante Anders Colsefini,e come chitarrista Donnie Steele,all'inizio non avevano ancora deciso il nome definitivo cambiato da Ones a Pyg System, poi ancora a Meld e solo infine a Slipknot.

Il febbraio giugno 2008,si sono tenute le registrazioni del quarto album in studio pubblicato poi il 26 agosto 2008 dalla Roadrunner Records. L'album presenta un certo distacco dal rap metal dei primi lavori; sono presenti comunque alcuni brani più melodici, come ad esempio l'atipica Snuff. Il primo singolo dell'album, Psychosocial, è stato pubblicato il 20 giugno 2008.L'album ha raggiunto il primo posto nelle classifiche di Canada, Nuova Zelanda, Svezia, Svizzera e Stati Uniti, superando le 592.000 copie vendute, ed è stato certificato disco d'oro in Germania e negli Stati Uniti. Lo stesso anno, hanno girato l'Europa, il Giappone e l'Australia per un tour che ha visto, fra i gruppi spalla.

Gli Slipknot annunciano nel mese di ottobre del 2009 che avrebbero iniziato a comporre dei brani per il quinto album in studio, il quale vedrà la pubblicazione tra il 2013 e il 2015. L'album, ancora senza titolo, dovrebbe contenere più di 15 tracce, anche se il gruppo ha rivelato che per il disco sono state registrate 20 canzoni; inoltre il 24 luglio 2012 è stata pubblicata la prima raccolta degli Slipknot, e contenente i brani più famosi del gruppo.Gli Slipknot hanno inoltre tenuto la prima edizione del loro festival annuale, il Knotfest, insieme ad altri artisti come Deftones, Lamb of God e Serj Tankian. Il 12 dicembre 2013 gli Slipknot hanno annunciato, con un breve messaggio sul loro sito ufficiale, l'uscita dal gruppo del batterista Joey Jordison per motivi personali, e che il gruppo continuerà a produrre nuova musica senza di lui.

Il 26 luglio 2021 l'ex batterista e membro fondatore degli Slipknot Joey Jordison è deceduto all'età di 46 anni, come annunciato dalla famiglia il giorno seguente.Il gruppo ha poi pubblicato un comunicato ufficiale canzone per la famiglia del batterista e i propri ringraziamenti all'artista per il suo contributo negli Slipknot, e il 30 luglio 2022 ha diffuso attraverso i propri canali ufficiali un video tributo in memoria dello stesso.

PINGUINI TATTICI NUCLEARI

I Pinguini tattici nucleari sono un gruppo musicale Italiano nato nel 2010 in provincia di Bergamo.Il gruppo raggiunge il sucesso nel 2020 con la loro famosa canzone.Il genere di queste canzoni è il pop. Il 5 aprile 2019 viene pubblicato, per la prima volta da Sony Music,il primo album,invece il 26 aprile 2019 esce Faber nostrum, album tributo per Fabrizio De André, contenuta una rivisitazione del gruppo di Fiume Sand Creek.

Nel febbraio 2020 prendono parte alla 70ª edizione del Festival di Sanremo, con il brano Ringo Starr. Nella seconda serata raggiungono il terzo posto nella classifica parziale, nonché il quarto nella classifica generale delle prime due serate.I 7 febbraio è uscita la ristampa di Fuori dall'hype dal titolo Fuori dall'hype - Ringo Starr.Il 17 febbraio 2020 l'album viene certificato disco d'oro e successivamente disco di platino.Una settimana dopo anche il singolo Ringo Starr viene certificato disco d'oro, e poi disco di platino.Per il 29 febbraio 2020 viene annunciato un concerto al Mediolanum Forum di Assago. Visto il successo di vendite per il concerto, andato molto successo in poche settimane, sono stati organizzati altri spettacoli dal vivo nei palazzetti di diverse città italiane. Il 24 febbraio viene annunciato il rinvio di tutte le date del tour a scopo cautelativo, a causa della diffusione del COVID-19 in Italia; con una successiva comunicazione del 6 marzo, sono state ufficializzate le nuove date del tour per il mese di ottobre 2020,rinviato ulteriormente a febbraio 2021 e successivamente posticipato tra il settembre e l'ottobre seguente.

Nel 2022, il 27 maggio, dopo aver annunciato di essere al lavoro per un nuovo album, la band pubblica il singolo Giovani Wannabe, che riscuote un rilevante successo, raggiungendo le vette sia nelle classifiche FIMI sia tra i brani più trasmessi in radio, e viene certificato doppio disco di platino.Il 19 agosto seguente esce Dentista Croazia, singolo che ripercorre gli esordi del gruppo.Il 23 settembre esce il singolo Ricordi,giunto anch'esso al numero uno della FIMI.

Il 13 novembre la band ha ricevuto l'MTV Europe Music Award al miglior artista italiano agli MTV Europe Music Awards 2022.

VORREI CHE FOSSI TU

di Giada Bazzi 2^E

Il libro che mi piacerebbe presentare è Vorrei che fossi tu ,è un romanzo scritto da Lorenza Bernardi, nel 2010.

Ho letto questo libro perché mi ispirava come libro per le vacanze , e come romanzo per la mia adolescenza .

La trama rende partecipe il lettore a quello che sta succedendo, ed è ricca di dialoghi tra adolescenti, familiari e professori.

È un libro che tratta temi semplici come l'amore e l'amicizia ed è consigliabile ad un pubblico giovanile .

Questo romanzo racconta la storia di una ragazza di nome Beatrice che inizia a messaggiare con un ragazzo che non conosce .

Ma a lei in realtà piace Andrea il fratello della ragazza di nome Diletta a cui insegna italiano per procurarsi qualche soldo .Per il suo diciassettesimo compleanno, Andrea le regala due biglietti per la sua band preferita e lei invita il ragazzo misterioso con cui chatta ogni giorno e scopre che il ragazzo misterioso e Andrea sono la stessa persona ! .

Un giorno Andrea viene invitato alla festa di Camilla che è una ragazza molto popolare . Durante questa festa scatta il bacio tra Andrea e Camilla e Bea vede tutto.

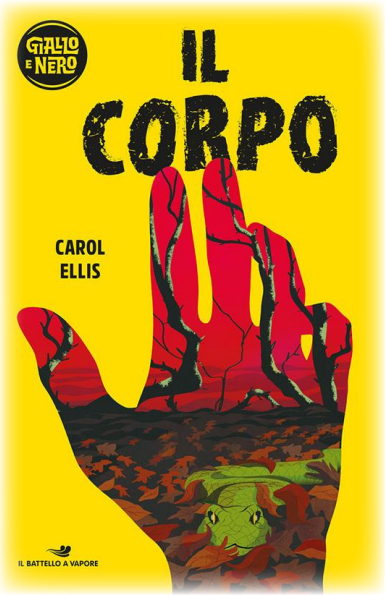
Qualche tempo dopo i ragazzi vanno al mare con la scuola, Bea ignora per tutto il tempo Andrea. Durante una partita di pallavolo a Bea venne addosso una palla da pallavolo e svenne ,quindi il professore chiamò l'ambulanza e la mandarono all'ospedale. Quando Bea si svegliò vide Andrea ,che le chiese :"Come stai?" e lei disse:"che cosa è successo ?", e quindi lui le dovette spiegare tutto .E le spiegò anche che il bacio alla festa gli è stato dato da Camilla ma a lui non piaceva .Andrea le confessa di essere innamorato di lei e alla fine si baciarono. Così si conclude il primo romanzo e poi ci sarà il seguito.

A me è piaciuto molto questo libro perché tratta una storia d'amore e di argomenti che riguardano da vicino noi adolescenti.

IL CORPO

di Alessia Biagini, 2^E

Il libro intitolato "Il corpo" è stato scritto da Carol Ellis nel 1995 ed è un thriller con sfumature gotiche. La storia racconta di Melanie Jacobs una ragazza che da poco si è trasferita a Clifton (una piccola cittadina del New Jersey) in cerca di un lavoretto estivo per guadagnare un po' di soldi. Un giorno legge sul quotidiano un annuncio che cita "cercasi lettrice affidabile e responsabile". Si trova così, ben presto, a casa della famiglia Randolph a leggere per Lisa, una ragazza della sua stessa età che non parla piu' ed è rimasta paralizzata in seguito ad un incidente.



Melanie decide di partire con la lettura del libro di "Jane Eyre" durante la quale Melanie si accorge più volte che al nominare di certe parole Lisa fa dei gesti che tutti credevano casuali. Riordinando i passaggi del libro in cui Lisa aveva fatto dei movimenti, Melanie scopre che i gesti, ben lontani da essere involontari, raccontano di una trama d'orrore che avvolge la misteriosa notte dell'incidente e la scomparsa di Peter North, uno straniero ospitato nel bosco vicino all'abitazione di Lisa. Melanie inizia ad indagare e capisce che l'unica via per salvare la sua vita e quella di Lisa e' scoprire la verita'.

La trama è avvincente e piena di momenti di suspence. Il lessico è semplice, scorrevole e sono presenti dialoghi e poche descrizioni. ''Il corpo'' affronta temi sia legati all'amicizia che si verrà a creare tra i vari personaggi e Melanie, sia temi che potrebbero colpire la sensibilità del lettore (il sentir parlare di morte e paralisi) .

Ho dovuto leggere questo libro per il campionato di lettura e devo dire che anche se inizialmente non mi piaceva, successivamente la storia si è rivelata molto bella e intrigante. Consiglio personalmente il libro a tutti coloro che stanno affrontando un periodo difficile in modo che possano capire che questi momenti capitano a tutti ma con l'aiuto degli altri possono essere superati.

FILM ENZO FERRARI

Di Federico Albano, Riccardo Gamuti, Kadir Ghul, Alessio Pignataro, Endy Novelli 1^G

In Piazza Roma, in centro a Modena, stanno continuando a girare un film su Enzo Ferrari, corridore automobilistico di origine modenese e "padre" di quello che sarà uno dei marchi automobilistici più prestigiosi al mondo. Le riprese si sono concentrate su largo Garibaldi e sui viali Reiter e Fabrizi. Lunedì 24 e martedì 25 del mese di ottobre, infatti, la produzione ha previsto di "girare" alcune scene che faranno parte degli ultimi momenti del film e di conseguenza sono state operate alcune modifiche alla viabilità cittadina.

Approfondiamo la storia di Enzo Ferrari

Enzo Ferrari nasce a Modena il 18 febbraio 1898. Imprenditore, ingegnere e pilota automobilistico italiano, fonda nel 1947 a Maranello la famosa casa automobilistica, dando il via a una storia che farà di Ferrari la scuderia più vincente della Formula 1. Nascita: 18 febbraio 1898, Modena. Enzo Ferrari morì il lontano 14 agosto 1988 nella città di Maranello e venne sepolto il 15 agosto 1988 nel Cimitero di San Cataldo a Modena.

Enzo Ferrari ebbe due figli con Laura Dominica Garrello: Dino Ferrari e Pietro Lardi Ferrari,una nipote: Antonella Ferrari e un fratello: Alfredo Ferrari

La 125 S è stata la prima automobile del marchio Ferrari. Il suo motore a 12 cilindri venne sviluppato da Gioacchino Colombo con la collaborazione di Giuseppe Busso e Luigi Bazzi. La 125 S venne lanciata nel mercato il 12 marzo 1947, interamente in acciaio e del tutto sprovvista di carrozzeria.

Il cavallino rampante

Nella Prima Guerra Mondiale un asso dell'Aeronautica Militare Italiana aveva disegnato sulla coda dell'aereo un cavallo con gli zoccoli alzati e la coda all'ingiù come simbolo di fortuna . Dopo anni dall'abbattimento del suo aereo la madre del povero pilota regalò il simbolo del cavallo a un giovane pilota di macchine da corsa, il suo nome era Enzo Ferrari; egli fece una piccola modifica al suo stemma cambiando il verso della coda dal basso verso l'alto, realizzando così il mitico marchio del "cavallino rampante".

TORNIAMO A NOI…

A Modena e più precisamente in Piazza Roma vennero "TURISTI, CURIOSI E SFACCENDATI" a frotte a vedere le riprese delle scene e per chiedere una foto o un autografo agli attori che stavano lavorando a questo progetto, vediamo chi sono …

Tra i più attesi c'è di sicuro **ADAM DRIVER** attore che ha portato molta emozione al cinema lavorando a molti progetti che hanno dato scalpore al grande schermo; tra i più celebri ci sono: Star wars - House of Gucci - Silence - The last Duel - La Truffa Dei Logan - The Report - L 'Uomo Che Ha Ucciso Don Chisciotte;

PENELOPE CRUZ l'attrice più attesa sul set di Enzo Ferrari si è fatta conoscere molto bene interpretando film come: Pirati dei Caraibi Oltre i confini del mare, Assassinio sull 'Orient Express, Pablo Escobar-Finale a sorpresa e Tutti lo Sanno;

Di sicuro ha impatto la presenza di **ROBERT DE NIRO** considerato uno dei migliori attori della storia del cinema nonché regista e produttore cinematografico statunitense con cittadinanza italiana. Ha interpretato numerosi personaggi ed è stato candidato per 8 volte al premio oscar vincendolo in 2 occasioni nel film" il padrino parte seconda" e nel film "toro scatenato".

CHRISTIAN BALE attore britannico naturalizzato statunitense è noto per la sua versatilità come attore e conoscitore dei dialetti della lingua inglese. L'attore ha ottenuto grande successo interpretando Batman nel 2005 e poi successivamente nei sequel nel 2008 e 2012. Ha ricevuto diverse candidature agli Oscar.

VIDEO-GIOCHI

di Simone Minonne e Francesco Errico

ROCKET LEAGUE

E'un gioco MULTIPLAYER ed è un miscuglio tra auto e calcio, Consiste nel far gol con la macchina entro 5 minuti e se la partita termina in pareggio si va ai supplementari… ...e la partita finisce al primo goal.Questo gioco è gratuito.

FIFA 23

E' un gioco multi-player(ci si può giocare in 2 persone o più) che tratta di calcio, quest' ultimo ha diverse modalità di gioco: carriera(crea un giocatore, scegli un giocatore, crea un allenatore, scegli un' allenatore), calcio d' inizio.questo gioco costa 70 euro.

FORTNITE

È un gioco multiplayer che tratta di armi e si divide in capitoli e stagioni, quello attuale è il capitolo 4 stagione 2. Non è molto realistico. Questo gioco è gratuito

CALL OF DUTY

È un gioco multiplayer che tratta di armi e si divide in capitoli e stagioni ed è vietato ai minori di 18 anni (perchè dice parole pesanti,è violento ed è molto realistico (potresti vedere "azioni militari" molto realistiche non adatte a bambini)ci sono più versioni di cal of duti e alcuni sono a pagamento ma questo in particolare è gratuito. commento personale:secondo me non fa poi cosi paura.

THE CREW 2

E' un gioco automobilistico di guida e non solo, ha anche aerei e barche. In questo gioco è presente anche il pass

HORIZON FORBIDDEN WEST

Di Lorenzo Rizzello 1^E

La schermata di caricamento mostra Aloy che combatte delle macchine.

Le macchine si dividono in: Foraterra, Rovistatore, Cordafrusta, Spazzino, Musolungo, Fendinubi, Aratropo,Ferrariete, Cornaguzze, Longipede,Scavazanna, Spinocero, Vedetta Occhio-Rosso, Grandifauci, Squarciavento e tante altre da scoprire….

Il gioco è aperto a tutti, anche se non è multiplayer, puoi esplorare il mondo in totale autonomia e la storia non ti costringe a seguirla pari passo.

Quando entri la prima volta nel gioco tutta la mappa è avvolta da una nebbia che non ti mostra cosa c'è in quella zona ciò ti spinge a esplorare tutto.

Nel gioco ci sono tantissime armi, pozioni, trappole, manufatti, lingotti, materie prime.

I personaggi principali che si trovano nel gioco sono: Aloy personaggio principale, Varl secondo personaggio principale poi ci sono gli Zenit composti da: Tilda Van Der Mer, Gerard, Erik. Gaia che è un intelligenza artificiale formata da: Ade, Minerva, Efesto, Etere, Poseidone, Demetra, Apollo, Artemide e Ilizia.

Beta che è il clone di Aloy. Horizon è a pagamento sul Play Store costa circa 70€ ed è un gioco abbastanza nuovo.

FORZA HORIZON 5

E' un gioco sviluppato dal team della Microsoft Corporation.

Il gioco costa 50 euro, per la Standard Edition, infatti la Deluxe Edition costa quasi 100 euro.

Il gioco è basato su macchine ed è molto popolare, grazie al fatto che aveva dei suoi precedenti per esempio (Forza Horizon 4, Forza Horizon 3) e così via.

Il gioco è situato in Messico, ed ha 2 modalità di gioco che cambiano certe cose, per esempio la mappa.

Queste modalità di gioco sono 2, la modalità standard, e la modalità hot wheels, infatti Forza Horizon 5 è in collaborazione con il team degli inventori di hot wheels.

Nel gioco puoi fare svariate cose, per esempio fare gare e comprare macchine.

La schermata di caricamento di Forza Horizon 5 dura quasi 5 minuti interi, infatti perché è un gioco pesante, infatti è di quasi 100GB.

Il gioco è Open World, cioè che tu puoi esplorare tutta la mappa completa fino ai suoi confini.

HEARTSTOPPER

di Aurora Rizzuti, Sofia Serri 2^G

Questa serie tv è stata presa dalla saga di libri Heartstopper di cui la scrittrice è Alice Oseman.

Episodi 8, stagione 1

Durata episodi: 26-33 minuti

stagione 2: in arrivo a fine aprile 2023

Paese: Regno Unito

Personaggi: Charlie, Nick, Ben, Tao, Isaac, Elle, Imogen.

Trama: All'inizio del secondo trimestre alla Truham Grammar School, Charlie Spring conosce il suo nuovo compagno di banco Nick Nelson, un ragazzo popolare che è nella squadra di rugby. Charlie inizia a provare dei sentimenti per Nick, ma gli amici Tao, Isaac ed Elle, presumendo che Nick sia eterosessuale e gli dicono di non illudersi. Anche Nick inizia a provare qualcosa per Charlie e questo lo porta a mettere in discussione il suo orientamento sessuale. Tra Charlie e Nick nasce una profonda amicizia e durante una festa, mentre sono in una stanza, si danno il loro primo bacio. A causa di un'incomprensione Charlie pensa che Nick si sia pentito, ma la mattina dopo Nick si presenta a casa sua e si baciano nuovamente. Nick spiega di non essere ancora pronto a fare coming out e decidono per il momento di tenere segreta la loro relazione.

Il rapporto si consolida e Nick confida a Charlie di aver capito di essere bisessuale. Durante una serata al cinema, gli amici di Nick si rivelano ostili nei confronti di Charlie e quando uno di loro dice delle cose omofobe Nick lo attacca fisicamente. Convinto di causare solo problemi a Nick, Charlie decide di allontanarsi da lui. Nick chiede a Charlie di non rompere con lui e gli spiega che il loro incontro ha cambiato la sua vita quindi si riappacificano e si scambiano un bacio. Nick organizza un appuntamento con Charlie al mare e gli dice di essere pronto a rendere la loro relazione pubblica. Ritornato a casa, Nick fa coming out con sua madre Sarah.

Cast:

Nick: Kit Connor

Charlie: Joe Locke

Elle: Yasmin Finney

Ben: Sebastian Croft

Tao: William Gao

Imogen: Rhea Norwood

Isaac: Tobie Donovan

APPUNTAMENTO IN ACQUA

di ALESSIA CRUCIANI e di MISHEL RODRIGO 2^E

Ciao a tutti!

Ho letto questo libro perché amo il nuoto e mi piace molto fare sport.

Questo libro è stato scritto per i ragazzi di 10-13 e parla di nuoto. Mi è piaciuto perchè è un libro che ti spiega che niente è impossibile: parla di una ragazza che è una frana nel suo sport, ma poi diventa una campionessa.Inoltre lo sento molto vicino a me, perché io pratico nuoto e questo sport mi fa sentire bene, libera e forte!.

PERSONAGGI: ILARIA(la protagonista della storia,nuotatrice evoluta nel tempo), SVEVA e EMMA(le migliore amiche di ilaria),ALESSANDRO(il fidanzato,il ragazzo che sempre piaciuta a ilaria),VANESSA(l'antagonista,incita sempre ilaria a sbagliare)BLOBBY(il pesciolino rosso,il quale sentiva sempre tutti i discorsi,segreti e sfoghi di ilaria),ISABELLA(la mamma,aiuta sempre ilaria a far le scelte giuste) BERNARDO(l'istruttore).

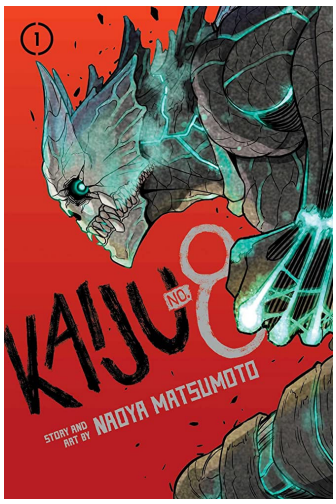
Ilaria, una ragazzina di 11 anni, pratica Judo ma le sue migliori amiche, Emma e Sveva, pregano Ilaria di andare in piscina con loro. Quindi Ilaria decide di andare in piscina con loro. Passa il tempo, ma Ilaria non fa progressi e Bernardo, l'istruttore, non fa altro che rimproverarla. Mentre si preparava per il tuffo, i suoi occhi cadono su Alessandro, il ragazzo della 3A, sempre piaciuto ad Ilaria. All'inizio di Dicembre Bernardo annuncia che presto ci sarà una gara.Ilaria é convinta: non parteciperà alla gara!! Sveva, Emma e Alessandro le fanno cambiare idea, così alla fine decide di fare la gara e diventa una campionessa.

Spero piaccia anche a voi, lo trovate nella biblioteca della scuola!!!

IT'S TIME FOR MANGA

di Gilberto Franco 1^B

…E' tempo di manga! Per chi non lo sapesse… un manga è un fumetto giapponese che si legge da destra verso sinistra. In questo articolo vi parlerò e consiglierò due manga usciti in questo periodo che stanno riscontrando molto successo; sono Kaiju n8 e Sakamoto days.
Ecco le trame:



KAIJU N8

Il trentaduenne Kafka Hibino fa parte di una squadra speciale addetta allo smantellamento dei resti dei Kaiju (mostri giganteschi), che vengono uccisi dalle forze di difesa. Kafka è amico
d'infanzia di Mina Ashiro. I due, tempo addietro, si promisero di entrare nel corpo delle forze di difesa e proteggere il Giappone dai Kaiju. Un giorno una creatura misteriosa trasformò il protagonista in un kaiju di dimensioni umane.

SAKAMOTO DAYS

Taro Sakamoto è un leggendario sicario dalla forza smisurata e senza eguali. Un giorno Sakamoto si innamora di una ragazza e decide di abbandonare il lavoro da sicario per sposarsi e metter su famiglia. Negli anni successivi inizia a lavorare come commesso in un minimarket e ingrassa notevolmente….

Se vi ho incuriosito e volete conoscere la conclusione dei manga, non vi resta che cercarli e leggerli…..

LE CRONACHE DI ELPEST

DAL PUNTO DI VISTA DEGLI SCRITTORI

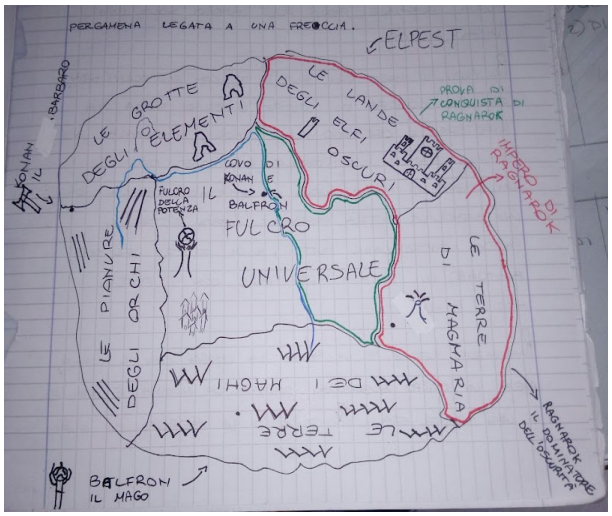
di Federico Bizzarri, Edoardo Coppola 2^G

Molte persone pensano che scrivere un libro sia facile, scegli un titolo e poi…

Ecco, quel "e poi" è la parte più difficile, dare forma al proprio pensiero di storia, prolungare la maggior parte delle frasi, descrizioni, immaginarsi i luoghi e i personaggi (e anche i loro nomi, sia reali che fantastici).

Anche solo trovare il titolo del libro, della saga, dei capitoli e anche le domande da farsi.

Noi per esempio all'inizio abbiamo raggruppato tutte le idee su una pagina di taccuino invece in un' altra pagina disegnavamo le immagini che volevamo mettere nella storia, come la mappa del mondo di Elpest.



Dopo che abbiamo pensato a cosa mettere abbiamo incominciato a scrivere tutte le avventure in un unico libro, ed abbiamo scelto un titolo per ognuna di esse, anche qui c'è voluto tempo solo per pensare all'argomento principale della storia da mettere poi come titolo.

Dopo aver scritto l'incipit, abbiamo disegnato e pensato la mappa, in modo che avesse un senso con: la storia, i personaggi (anche quelli secondari), con le descrizioni e con l'era in cui si svolgevano le avventure.

Nella mappa abbiamo inserito anche dove erano nati e dove sono andati a vivere i protagonisti:

Balfron il mago (nato nelle terre dei maghi) e

Konan il barbaro (nato tra le pianure degli orchi e le grotte degli elementi).

Qui abbiamo messo il mondo di ELPEST:

Il peggior nemico dei protagonisti è Ragnarok: il dominatore dell'oscurità, colui che vuole conquistare tutte le terre. Il suo regno è delimitato dal confine di colore rosso, stava cercando di conquistare una parte del fulcro, quella vicina al suo impero (confine di colore verde).

Ogni cronaca è stata ideata per far entrare il lettore nel nostro mondo magico pieno di avventura e battaglie (i primi due capitoli li abbiamo dedicati di più ai due protagonisti).

I protagonisti li abbiamo scelti in base al nostro personaggio fantasy preferito.

Per scrivere la storia ed alcuni nomi o titoli, abbiamo preso spunto da alcuni film o serie tv: il Signore degli Anelli, gli Anelli del Potere.

I titoli delle cronache sono:

Balfron e la Pietra del Potere

Konan e l'Ascia del Drago

L'eroe misterioso

La rivoluzione di Ragnarok

L'esercito dell'universo alternativo

L'imboscata di Ragnarok

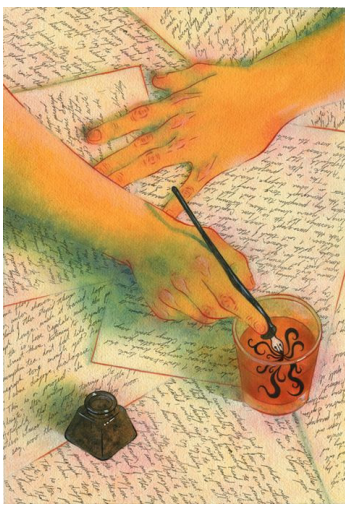
Il salvatore dei boschi

Per Elpest! l'ira di Ragnarok

Il titolo del libro:

LE CRONACHE DI ELPEST

Il giorno in cui abbiamo deciso di iniziare a scrivere questo libro pensavamo che sarebbe stato bello provare questa esperienza di scrittura da soli, perchè immaginavamo che gli altri ci avrebbero preso in giro oppure non interessasse a nessuno, perchè la passione nello scrivere libri fantasy non è per tutti. Gli altri potevano pensare che fosse una cosa da bambini. Ma noi non li abbiamo ascoltati, perchè troppo intenti nello scrivere.



Quando abbiamo cominciato a scrivere, abbiamo scoperto che era divertente, ma allo stesso tempo impegnativo.

Ogni giorno andiamo sempre più avanti con la storia, ed un giorno sarà un libro completo vero e proprio.

PIANETA

IL LINGUAGGIO DELLE PIANTE

di Serena Bonacorsi, Anita Feverati, Amine Amin Tunc e Marco Melissano 1^D

Orchidea

L'orchidea assume il suo significato in base alle culture che ne parlano e al suo colore. Nella cultura greco-orientale è considerato il fiore della passione o quello dell'amore puro. Nella cultura cinese o giapponese è considerato il fiore della purezza, mentre in quella cristiana è il fiore spirituale. Quando l'orchidea è bianca simboleggia purezza e innocenza, se è rosa femminilità e gioia, se è arancione coraggio e orgoglio, se è gialla amicizia, se è blu tranquillità e riflessione, se è viola regalità e ammirazione e se è nera indica autorità.

Girasole

I Girasoli invece di competere per la luce del sole si girano e torcono gli steli per schivare l'ombra dei propri compagni. Infatti i Girasoli sono in grado di percepire dov'è la luce del sole. Questo fiore simboleggia la luce.

Rosa

la rosa e spesso un simbolo dell'amore per il suo colore rosso creato dalla dea dell'amore venere, che si punse il piede cadendo in un cespuglio di rose e il suo sangue colorò le rose.

il bonsai

Zen significa pensare, riflettere, meditare, e una pianta di questo tipo dovrebbe essere capace di evocare in chi la guarda sensazioni di pace interiore, armonia e forza.Simboleggia l'eterno,ossia il collegamento tra l'umano e il divino,il .terreno e il trascendente.

PIANTE RARE E FIORI RARI

di Sabrine Nhari,Camilla pavan, Marisa Tognetti, 2^G

Queste sono alcune piante rare che esistono al mondo:

Cerchio gigante: nome scientifico Amorphophallus titanum, questa pianta può emanare un odore sgradevole una volta aperto. Per noi è difficile da sopportare, tranne che per le mosche che lo trovano irresistibile.

Baobab (Adansonia grandidieri):

il baobab del Madagascar è considerato il più grande, ne sono stati trovati esemplari alti 40 metri. Ha un tronco cilindrico con un diametro fino a 3 metri e una corona bassa e appiattita. Il tronco è così spesso per una ragione: serve per immagazzinare acqua e quindi sopravvivere alla stagione secca.

Rosa di Gerico (Anastatica hierochuntica):

La rosa di Gerico è una pianta che vive principalmente in Arabia. È in grado di resistere a lunghi periodi di siccità ed è ripiegata su se stessa così per poi germogliare di nuovo non appena tornano le piogge. È un'erba che le tribù indigene hanno usato come divinatore del tempo, poiché quando sta per piovere la pianta si apre piuttosto rapidamente, e con tempo secco rimane completamente chiusa e asciutta.

FIORI RARI

Rafflesia (Fiore cadavere):

Questo fiore, dal nome funereo, è uno tra i più a rischio di estinzione del pianeta. Si trova nella foresta pluviale indonesiana e vive in simbiosi con le piante del genere Tetrastigma. Non ha radici, né foglie, né rami e quando è in fiore il suo odore nauseabondo attira mosche e scarafaggi per impollinare il fiore. La fioritura avviene solo una volta ogni dieci anni circa e può raggiungere un diametro di un metro.

Fiore dell'albero di Franklin (Franklinia):

Appartiene alla famiglia delle piante da tè, ma è unico nel suo genere. La pianta ha foglie verde scuro che diventano rosse in autunno ed produce un fiore bianco a 5 petali con un centro giallo brillante. È originario della valle del fiume Altamaha, in Georgia (Stati Uniti). Si è estinto in natura dai primi anni dell'Ottocento e le piante oggi esistenti discendono da semi raccolti nel 1700.

Scarpetta di Venere (Yellow and purple Lady Slippers):

È uno dei fiori più rari del mondo, appartenente alla famiglia delle orchidee. Lo si può trovare in Inghilterra e in Europa, il petalo inferiore forma un'area scavata che assomiglia ad una scarpa. Fino al 1917, i botanici ritenevano fosse estinto, quando una pianta è stata scoperta in Inghilterra in un campo da golf.

INQUINAMENTO MARINO

di Augelli M., Bellentani E., Calice L.E., Predut P. e Zanni A., 3^A

Consiste nell'introduzione diretta o indiretta da parte dell'uomo nell'ambiente marino di sostanze o di energie capaci di produrre effetti negativi sulle risorse biologiche, sulla salute umana, sulle attività marittime e sulla qualità delle acque".

Questa sarebbe la definizione scientifica dichiarata dall'O.N.U,però in poche parole inquinamento marino significa: introduzione dell'uomo sull'ambiente marino che ha effetti negativi sulle risorse biologiche,sulla salute umana e sull'ambiente marino e ciò che ne fa parte.

Le conseguenze di questo fenomeno sono varie, ma la principale è la morte della fauna e della flora marina.

Le cause invece sono ristrette: I rifiuti sono sempre di più i rifiuti abbandonati nei mari/oceani in particolare la plastica,

l'essere umano(gli esseri umani abbandonano fino agli 8 milioni di tonnellate di plastica in mare ogni anno),la terra(anche la terra rilascia da sé concimi,pesticidi e sostanze chimiche che mettono costantemente in pericolo l'ambiente marino).

L'uomo come detto in precedenza, inquina; e può farlo con diverse cose, come:materiali plastici,petrolio e derivati, scarichi delle industrie, concimi, pesticidi e rifiuti tossici.

Non siamo gli unici a rischiare infatti oltre a noi ci sono anche gli animali marini ed anche la fauna dell'ambiente marino. Ma come? Soffocando a morte con borse di plastica

Loro possono subire traumi fisici, come amputazioni o infezioni,rimanendo impigliato con le varie reti presenti e intossicazioni mangiando i rifiuti.

Questo ci può fare capire come molti animali rischiano la vita solo perché non abbiamo gettato correttamente i rifiuti al proprio posto, ma noi possiamo fare qualcosa per rimediare ai nostri errori? Certo che si, è molto semplice!

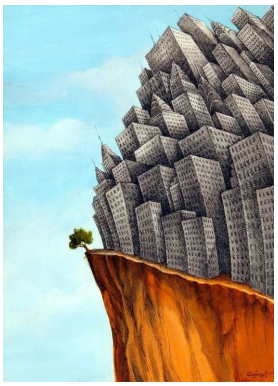
L'INQUINAMENTO

di Pignataro Alessio, Saporito Dora, Gul Kadir, Russomando Elena, Orfanelli Michele

L'inquinamento è un cambiamento nell'ambiente causato da elementi inquinanti. Questi elementi sono nocivi perché rappresentano un rischio per le forme di vita (animali e vegetali) presenti nell'area inquinata: essi possono causare malattie, danni e perfino la morte.

L'inquinamento altera l'aria, l'acqua o il suolo in modo tale da riuscire a renderli dannosi per le persone o per la natura.

Tra le diverse tipologie di inquinanti vi sono le sostanze chimiche, le polveri, il rumore e le radiazioni.



Il nostro ambiente è sempre più minacciato da molti fattori inquinanti causati dalla presenza dell'uomo che non si rende conto di cosa stia provocando con la mancanza di rispetto dell'ambiente. Sono del parere che proteggere l'ambiente sia importante. L'unica causa di tutto ciò è l'uomo. E' fondamentale salvaguardare l'ambiente non solo per la Terra, ma anche per la sopravvivenza dell'uomo.

i tipi di inquinamento i più diffusi sono quello turistico, quello marino e soprattutto quello atmosferico. L'inquinamento atmosferico si ripercuote sull'uomo, sugli ecosistemi, sugli edifici, sui materiali e sul clima provocando malattie alle vie respiratorie e all'apparato cardiocircolatorio.

Le principali fonti di inquinamento sono le attività industriali, gli impianti per la produzione di energia, gli impianti di riscaldamento e il gas di scarico provocati da traffico. Si calcola che il 75% dell'inquinamento atmosferico sia prodotto dalla lavorazione e dall'uso dei combustibili fossili. Tra i paesi che aumentano il livello di inquinamento con emissioni di anidride carbonica, i maggiori sono Cina, Stati Uniti e India.

l'immensa distesa di acqua blu che ricopre gran parte parte del nostro pianeta, diventa sempre più la "discarica" della Terra. Dai sacchetti di plastica ai pesticidi, la maggior parte dei rifiuti prodotti dall'uomo finisce in un modo o nell'altro nel mare. Anche le navi e le piattaforme petrolifere, contribuiscono ad inquinare.

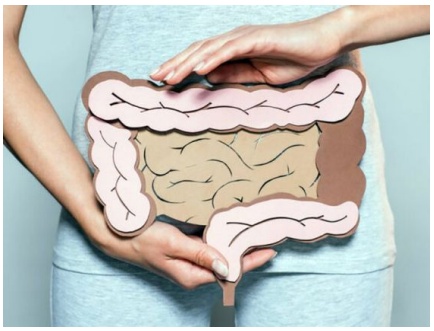
Il WWF si adopera per richiamare all'ordine autorità e aziende affinchè siano elaborate e adottate misure volte alla tutela della acque marine.

Nell'Oceano Pacifico c'è una quantità di rifiuti e plastica che potrebbe ricoprire l'intero territorio della Francia.

Una delle attiviste più famose che lotta per il cambiamento climatico è Greta Thunberg, una ragazza svedese che già dall'età di 15 anni non ha mai smesso di battersi per il clima e per l'ambiente iniziando a fare scioperi e creando un movimento studentesco internazionale FRIDAY FOR FUTURE condiviso da migliaia di ragazzi in tutto il mondo.

LA CELIACHIA

di Adani Erica 1^B



La celiachia è una patologia che col tempo si sta diffondendo e quindi inizia ad essere sempre più comune. Di persone affette da celiachia ce ne sono circa 8000 di cui 6 mila sono asintomatiche.
La celiachia danneggia l'intestino e non dà la possibilità di mangiare alcuni alimenti, cioè quelli fatti con il grano. All'interno dell'intestino vi sono i villi intestinali e se un celiaco mangia qualche nutrimento contenente del grano,questi si infiammano e a lungo andare scompaiono.Ciò provoca l'appiattimento dell'intestino e il malassorbimento dei nutrienti. I sintomi della patologia più tipici sono:

-mal di pancia continuo che si prolunga per più giorni e diarrea.

-non aumento di peso , bensì perdita.

-dolori addominali.

-rallentamento della crescita (nei bambini).

-malassorbimento intestinale.

CI SONO CINQUE TIPI DI CELIACHIA IN ITALIA:

1. Tipica=diarrea e forti dolori addominali; spesso però c'è anche vomito e perdita di peso

2. Atipica=si manifesta con delle forti fitte addominali

3. Silente=non si manifesta esternamente con dei dolori ma internamente con il mal funzionamento dei villi intestinali

4. Latente=danni alla muscolatura intestinale

5. Potenziale=non si manifesta fin dalla nascita ma solo in futuro; questa non si può guarire, ma bisogna tenerla sotto osservazione esperta.

Per chi è intollerante al glutine ci sono molti negozi specializzati nella vendità di prodotti specifici.La celiachia non dà troppi problemi se tenuta sotto controllocertamente ci sono delle restrizioni su ciò che puoi e non puoi mangiare.

L'unica difficoltà che trovo è nel viaggiare perché all'estero, essendoci meno casi, non ci sono tutte le pietanze che si trovano in Italia.

Appena sono diventata intollerante ho imparato ad essere meno schizzinosa, date le restrizioni sul cibo .I simboli degli ingredienti per celiaci sono quelli qui sotto e la sigla è "gluten free ".

CHE COS'È UNA FOBIA?

di Boris Cappelli,Israa Idrissi,Leonardo Manzini 1^B

UNA FOBIA È UNA PAURA ANGOSCIOSA E INCONTROLLABILE DI UNA SITUAZIONE, UN OGGETTO O UN ANIMALE.

LE FOBIE PIÙ COMUNI SONO:

AGORAFOBIA: È UNA FOBIA CHE NON PERMETTE DI STARE ALL'APERTO, IN LUOGHI TROPPO SPAZIOSI E AFFOLLATI.

ACAROFOBIA: FOBIA CHE GLI ACARI POSSANO CAUSARE UN EFFETTO DI PRURITO MOLTO FORTE.

ZOOFOBIA: FOBIA DI QUALSIASI SPECIE ANIMALE

ARACNOFOBIA: PAURA ECCESSIVA DEI RAGNI

NICTOFOBIA: PAURA CHE MENTRE DORMI UN MOSTRO TI POSSA RAPIRE O UCCIDERE.

CLINOFOBIA: PAURA IRRAZIONALE DI CHIUDERE GLI OCCHI.

ARACHIBUTIROFOBIA: AVERE PAURA DEL BURRO DI ARACHIDI.

GELOTOFOBIA: PAURA DI ESSERE DERISO

FOTOFOBIA: PAURA DELLA LUCE SOLARE.

Ma la fobia più temuta nella nostra classe, la 1B, è la paura delle cimici, la "cimefobia", appena una cimice entra nella nostra aula si sollevano urla di terrore da tutte le parti, ma fortunatamente ci sono alunni coraggiosi che riescono a prenderle e liberarle all'esterno.

ALIENI, MOSTRI E CREATURE MITOLOGICHE!

di Costanza Lazzari, Aurora Karazi , Clelia Pelliccioni 1^B

Alieni

Ad oggi sappiamo che nel nostro sistema solare non ci sono altre forme di vita intelligenti oltre a noi, ma si pensa possano esistere in altri pianeti, i cosiddetti Alieni. Come Alieni non intendiamo il classico esserino verde che si vede in TV ma una qualsiasi forma di vita ancora estranea a noi.

Prima di arrivare a parlare di questo partiamo dall'inizio: Come è nata la vita?

Per rispondere a questa domanda abbiamo bisogno di andare indietro nel tempo rimanendo sulla Terra e ponendoci un'altra domanda: Perché c'è vita sul nostro pianeta?

Tutti gli esseri viventi, per vivere, hanno bisogno di una temperatura abbastanza mite, idrogeno, ossigeno, azoto e soprattutto ACQUA. Tutti questi elementi li troviamo in abbondanza sulla Terra, perciò questo è il luogo ideale per gli esseri viventi.

Tornando all'argomento “alieni”, gli scienziati hanno scoperto da poco un pianeta quasi uguale alla Terra, sul quale è probabile ci siano altre forme di vita; ma noi come possiamo scoprire se ci sono veramente?

Per prima cosa ci sono stati degli episodi in cui osservando lo spazio sono stati captati dei “segnali” inviati dagli alieni e diverse volte dalla Terra si sono avvistati degli oggetti volanti che potrebbero proprio essere degli UFO alieni.

Per secondo ci sono alcune persone che dicono di esser state rapite da esseri diversi dagli umani ma in alcuni aspetti molto simili.

Come terza spiegazione possiamo analizzare l’isola di Pasqua , Stone age e le piramidi: le enormi strutture in pietra, su cui gli scienziati e gli storici si interrogano ancora, secondo alcuni potrebbero essere proprio opera degli alieni

Mostri

Dei mostri non sappiamo molto ,di solito però vengono rappresentati come esseri terrificanti che devono far molta paura.

Nella mitologia di mostri ne sono stati ideati molti, come il Minotauro,le Gorgoni, come la famosa Medusa e tanti altri . Gli avvistamenti di

mostri sulla terra sono tanti, tra cui molti della celebre

Nessy, il mostro di Lokness avvistato in Scozia nel lago di Lokness e descritta come un dinosauro marino.

Un altro esempio è lo yeti , un essere che vive sui monti dell’Himalaya con le sembianze di una scimmia col pelo binco , dei denti affilati e i piedi grandissimi. Questo è stato avvistato più volte tra i boschi della alta catena montuosa .

Creature mitologiche

Di creature mitologiche ne esistono a centinaia che variano a seconda della nazione; ci sono creature mitologiche innocue o in parte innocue e creature mitologiche che invece sono letali come Cerbero, il cane degli inferi .

Le creature mitologiche più conosciute sono quelle greche poichè la mitologia greca è molto ampia e varia.

Questi esseri , di ogni cultura, hanno ispirato numerose storie che ancora oggi sono conosciute in tutto il mondo, tra cui Harry Potter in cui appaiono diverse figure mitologiche tra cui il basilisco, la fenice, i draghi e il cane a tre teste chiamato Fuffi .

Come avvistamenti non ce ne sono tanti; tra questi quelli delle sirene sono la maggioranza . Le sirene sono creature con il busto da donna e la coda di un pesce . Ci sono persone che pensano siano bellissime e buone, altre che sostengono che siano incantevoli ma maligne e altri ancora che abbiano una faccia abbastanza brutta perchè piene di squame, con delle pinne ai lati e dei denti appuntiti.

VIAGGI

UN VIAGGIO A VALONA

Ciao, mi chiamo Reina Nezha di 1^E.

Sono stata a Valona per circa due settimane.

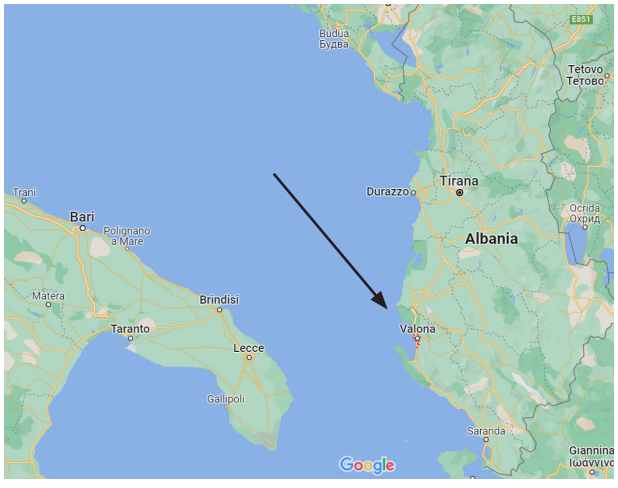
Ci svegliamo alle 5:00 del mattino per andare a trovare i nostri parenti in Albania; poi restiamo per circa un'altra settimana in vacanza a Valona; siamo stati una notte in albergo perché abbiamo impiegato 2 giorni per andarci in macchina.

L'acqua del mare era molto cristallina e c'era tanto caldo.

Siamo stati anche in un centro storico, in una casa dove si è alzata la prima bandiera albanese dopo l'indipendenza.

Un piatto tipico dell'Albania è il börek, è molto simile all'erbazzone solo che ci puoi aggiungere anche con formaggi e carne.

L'oggetto che ho preso e che mi è piaciuto di più è una penna che contiene una piccola cartina geografica dell'Albania.



UN VIAGGIO A BALOS

Ciao, mi chiamo Sofia Nora di 1E e oggi vi parlerò della mia vacanza in Grecia, di preciso nell'isola di Balos.

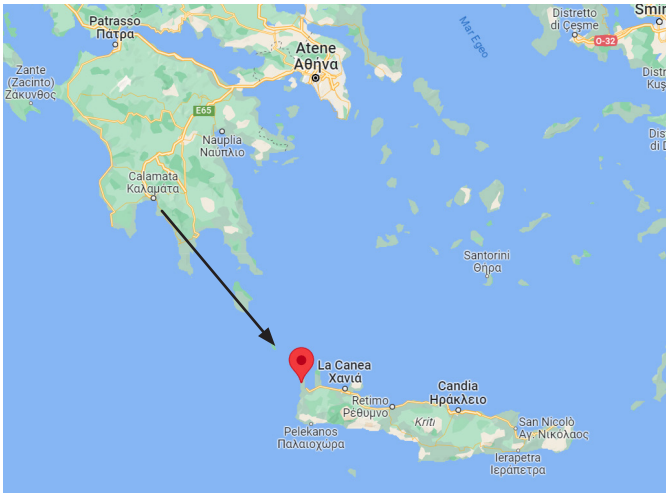
Quando avevo 6 anni circa, mia mamma mi svegliò ed erano le 3:00 di notte; ci preparammo per andare in aeroporto.

Abbiamo preso il volo e siamo andati in Grecia per circa una settimana.

Un giorno andammo in questa isola, Balos; abbiamo scalato una montagna che portava al mare con una macchina che ci hanno dato.

Siamo scesi con delle scale giù in spiaggia; l'acqua era bassa e cristallina, ma soprattutto moltissima tranquillità.

Quando dovevamo risalire le scale perchè era ora di andare all'albergo, abbiamo fatto molta fatica a risalire perché c'era caldo, ma non la dimenticherò mai.



COSE CURIOSE DA FARE A NEW YORK

Giovanni Milano 2^B

Passeggiare lungo la High Line:

La High Line è un percorso pedonale sopraelevato, molto curato e immerso nel verde, realizzato al posto di una vecchia e maleodorante ferrovia che veniva utilizzata per trasportare merci. Oggi la High Line ("Line" per i newyorkesi) si sviluppa tra bellissimi palazzi, realizzati negli ultimi anni da architetti e designer molto famosi.

E' uno degli spazi più apprezzati dai turisti e dai newyorkesi, si trova a 9 m di altezza dal livello del suolo, è lunga più di due chilometri e offre una vista spettacolare dei palazzi della città.

La Line inizia sopra il Whitney Museum e prosegue verso nord, costeggiando il fiume Hudson e arrivando fino ad Hudson Yards, dove di recente sono stati costruiti bellissimi edifici, tra cui il favoloso "The Vessel" e il grattacielo "30, Hudson Yards", in cima al quale si trova l'incredibile osservatorio "The Edge" da cui si vede tutta la città.

Visitare The Intrepid (Intrepid Sea, Air, & Space Museum)

L'Intrepid è una bellissima portaerei che combatté la seconda guerra mondiale, oggi non più operativa, che si trova ancorata al Pier 86 nel west side di Manhattan, e che è stata trasformata in un museo dell'aeronautica e marina militare.

Visitando questo museo si possono vedere molti caccia militari usati dall'aeronautica degli Stati Uniti, parcheggiati sul ponte di bordo. Di fianco alla portaerei è ancorato un sottomarino.

La cosa certamente più spettacolare di questo museo è che nell'hangar della nave è possibile vedere un vero Space Shuttle.

Si tratta in realtà di un modello identico in tutto allo Space Shuttle vero e proprio, ma che fu costruito dalla Nasa senza motori, per essere portato in volo da un aereo ed essere poi lanciato. Tutto questo solo per poter studiare l'aerodinamica dello Space Shuttle.

Assistere a una partita di basket al Madison Square Garden

Il Madison Square Garden è un famosissimo impianto sportivo, si trova sulla 7° Avenue tra la 31° e la 33° strada.

E' un'arena dove vengono praticati vari sport, in particolare il basket, essendo la sede dove giocano le partite in casa i New York Knicks, una delle due squadre di basket della città di New York (l'altra squadra di NY che gioca in NBA è quella dei Brooklyn Nets).

Essere lì ed assistere ad una partita di basket è incredibile non solo per la partita in sé, ma anche perchè tra un quarto e l'altro l'intrattenimento per il pubblico è spettacolare.

Ci sono balletti, famosissimi cantanti e dj che si esibiscono, giochi di luci e lanci di gadget del NBA verso il pubblico, un vero proprio spettacolo nello spettacolo!

La redazione

1^A Guaraldi Agata, Poliandri Luca

2^A Rizzuti Gianmaria, Federici Zuccolini Carlotta

3^A Elisabetta Bellentani, Antonio Levi

1^B Bizzarri Diego, Siviglia Alice

2^B Giovanni Milano

3^B El Adaoui Kholoud, Armani Mattia

1^C Marta Ghellli, Baz Nidal

2^C Asia Carcione, Matteo Monetti

3^C Piacentino Lucrezia , Scuderi Caterina

1^D Matteo Bonacini, Sofia Poletti

2^D Rebby Gjekaj, Giada De Vincenzo, Fabio Pillan

3^D Aurora Bertoni, Elisa Rubini

1^E Nora Infuso, Luigi Giuliano

2^E Barillari Sara, Cirsone Giovanni

3^E Rita Cortese, Damianu Vieru

1^F Kerol Hoxhaj; Alice Ligabue

2^F Borrelli Immacolata, Lolli Alessio

3^F Ellouzi Rayen, Ferrari Linda

1^G De Iaco Davide, Russomando Elena

2^G Giacomo Martelli, Angela Iandoli

3^G Tallilli Giorgio, Ghouibi Sarah

1^H De Luca Samuele, Bertrand Christian, Marras Giorgia

2^H Nicola Schito; Filippo Zanella

3^H Bakkali Rayan, Sara Amitrano, Matilda Pacchioni

1^I Sofia Molinaro, Riccardo Marino

2^I Dahbani Wessam

3^I Federica Lazzara, Alice Rossi

Grafica e impaginazione

prof.ssa Marina Nicoletti

Credits

Photographs by Pixabay.com;

https://www.pinterest.it/